

il **Ciudadino** CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXV - N.28 MONTREAL 12 LUGLIO 2006

LA COPIA 75¢

PP40034570
R8175
000842 CITT
SECTION DU DÉPÔT LÉgal
BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DU QUÉ.
2275 RUE HOLT
MONTREAL, QC H2G 3H1

ITALIA CAMPIONE DEL MONDO



È nostra!

IL PIÙ GRANDE IMPORTATORE DI CERAMICA Dove l'eleganza è accessibile!



Les Carreaux Métro Inc.

**NUOVI MODELLI
ARRIVATI 2006
PORCELANA MODULARE**

**Prezzi
inbatibili**

Ceramica per pavimento
in porcellana IMPORTATA DALL'ITALIA 12 X 12 **1.29** p.q.

Granito 12 X 12 a partire da **1.99** p.q.

Per la cucina e il bagno,
abbiamo tutto in inventario

Ceramica per pavimento
IMPORTATA DALL'ITALIA 13 X 13 **89¢** p.q.

Approfittate dei consigli
gratuiti della decoratrice

**VEDERE PER
CREDERE**



4755 boul. Industriel, Montréal-Nord Tel.: 321-0605-09

RESTAURANT
Saverio
Depuis 1984
Squisita cucina italiana

Cantano
• Angelo Galerio
• Perri Canestrari

Tel.: (450) 686-8669
1365 Boul. Curé Labelle,
Chomedey, Laval H7V 2V0

Keep on yakking!

**9¢ a minute
Italy**

super low yak® rates*

Argentina.....21¢	Germany.....9¢
Australia.....12¢	Rio de Janeiro.....21¢
Brazil.....25¢	Switzerland.....9¢
Canada.....5¢	Venezuela.....49¢
France.....9¢	USA.....5¢

yak®
just dial

10-10-925(yak)
before the long distance number you're calling
& save money every call you make.

North America just dial:
10-10-925 + 1 + area code + number.

Overseas just dial:
10-10-925 + 011 + country code + city code + number.

win a free dream vacation!
Visit our website and register at
www.yak.ca for a chance to win
a monthly vacation. No purchase
necessary. Approx. \$3,000 value!

yak® info:
10-10-925-0 or visit us at www.yak.ca

*Rates are effective November 3, 2004 and subject to change without notice. Calling is available in Ontario and Quebec with billing by Bell Canada. Yak long distance is not yet available in all locations, please dial (not free) 10-10-925-0 to check if Yak long distance is available in your area. Calls to cellular phones in some international destinations or special country code terminations are billed at a higher rate. Yak Communications is not affiliated or in partnership with Bell Canada.

NASDAQ: YAKC

**CHOMEDEY
NISSAN**



SENTRA 2006

a partire da
\$177 al mese*

**Senza anticipo
Sconto per studenti**

*Applicabile solo sul leasing / Telefonate per maggiori dettagli

(450) 682-4400

2465 Boul. Curé-Labelle,
Chomedey, Laval, Qc.



Direttore delle vendite: Giancarlo Fusarini

VENITE A PROVARLA...

E invece di celebrare chi ha vinto, danno risalto a chi ha perso (anche la testa)

Un genio del calcio». Ma anche quello che prende a testate gli avversari. Certo, l'italiano gli ha dato del «terrorista». Terrorista? Sarà vero? Macché, ha insultato la sorella definendola «prostituta». Il giorno dopo, più che della sconfitta della Francia, a Parigi si parla del caso Zidane. E la domanda di molti è: ma che cosa gli ha detto Materazzi?

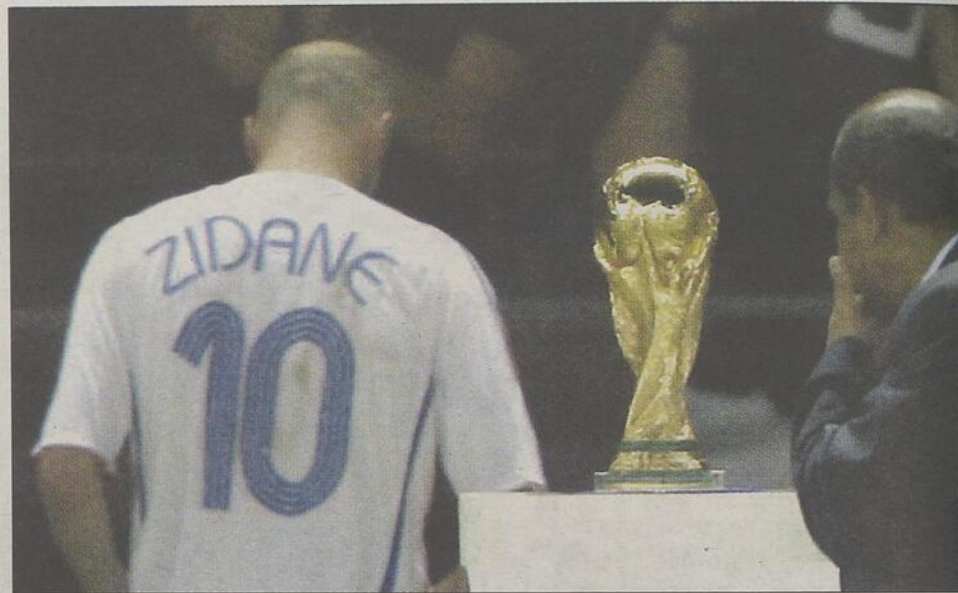
Il presidente francese Jacques Chirac forse non ha visto la testata. All'Eliseo accoglie il «reprobo» di ritorno da Berlino, con parole a dir poco entusiastiche: «Lei è un virtuoso, un genio del calcio mondiale. Lei è anche un uomo di animo nobile, di spirito combattivo. Per questo la Francia la ammira e la ama».

Forse, tanto amore e ammirazione, cancelleranno la tristezza dell'attaccante che, a quanto dice il suo allenatore Domenech, sarebbe quasi sull'orlo di una crisi depressiva: «Zidane è triste, molto triste: non voleva certo finire la sua carriera così». E poi racconta: «Io non giustifico quello che ha fatto, ma lo capisco,

chissà cosa gli ha detto Materazzi. Che poi, grande grosso com'è, si è buttato a terra e ha fatto un sacco di moine. Il vero uomo del match è lui».

Cosa ha detto, esattamente, Materazzi a Zidane per tirargli fuori tutta quella violenza? Le versioni si rincorrono sulle pagine della stampa internazionale. La prima è affidata al sito del quotidiano inglese «Guardian» secondo il quale il difensore italiano avrebbe dato del «terrorista» a Zizou, che è di origini algerine. Una versione che non solo non trova riscontri negli spogliatoi degli azzurri, ma viene presto smentita dallo stesso quotidiano. Non solo: a dimostrazione che il difensore italiano è di indole tollerante il Guardian si spinge a citare l'amicizia che lega Materazzi all'attaccante nigeriano Martins.

Lui, Materazzi ha replicato solo (fino ad ora): «Io sono ignorante... non mi intendo di politica, non mi interessa quello che fanno all'estero. Quello che ha fatto Zidane lo ha visto il mondo intero». Quindi, messa da parte la politica, resta



spazio solo per motivi più «terra, terra». Insomma, quando un uomo ne insulta un altro, di solito ci sono di mezzo o la madre o la sorella. La tv brasiliana Globo - sudamericana e quindi forse più sensibile alla questione familiare - si è data molto da fare per capire che cosa abbia fatto così tanto arrabbiare il povero

Zizou. Ha ingaggiato un gruppo di non uudenti esperti nella lettura del labiale (laterale, visti i filmati). Il verdetto è il seguente: «Tua sorella è una prostituta». Insomma, Materazzi avrebbe insultato Lila Zidane, sorella dell'attaccante franco-algerino.

(Continua nella pagina 4)

ATTENZIONE, DESIGN

Il modo italiano: design ed avanguardia in Italia nel XX secolo è una realizzazione del Musée des beaux-arts de Montréal, in collaborazione con il Royal Ontario Museum (Toronto) ed il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Franco Albini, (1905-1977). Sedia a dondolo per il "Soggiorno di una villa", VII Triennale di Milano, 1940 (ricostruzione recente effettuata da Cosmit). Collezione Cosmit. Fotografia di Luciano Soave. • Danze Giacosa (1905-1996), Fiat Nuova 500, 1957, fabbricata dalla Fiat. Collezione Richard Pent. Fotografia MBAM, Jean-François Brière. • Gruppo G 14 (fondato nel 1967), Poltrona Ficca, 1970, prodotto da Busnelli, New York. The Museum of Modern Art, gift of the manufacturer, 1972. Immagine digitale © The Museum of Modern Art/Licensed by SCALA/Art Resource, N.Y.

IL MODO ITALIANO

DESIGN ED AVANGUARDIA
IN ITALIA NEL XX° SECOLO
DAL 4 MAGGIO AL 27 AGOSTO 2006

NON MANCATE LA GRANDE
MOSTRA DELL'ESTATE!
UNA FESTA PER TUTTI COLORO
CHE AMANO L'ITALIA ED
IL SUO DESIGN.

IL MUSEO È APERTO DAL MERCOLEDÌ
AL VENERDÌ, FINO ALLE 21

IL MERCOLEDÌ SERA: METÀ PREZZO DOPO LE 17
IL MARTEDÌ: DALLE 11 ALLE 17
IL MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ:
DALLE 11 ALLE 21
IL SABATO E LA DOMENICA: DALLE 10 ALLE 17
TEL.: 514.285.2000 O 1 800 899-MUSE

PAVILLON JEAN-NOËL DESMARIS
1380, RUE SHERBROOKE OUEST
MÉTRO GUY-CONCORDIA/PEEL

**MUSÉE DES BEAUX-ARTS
DE MONTRÉAL**

www.mbam.qc.ca

2 - IL CITTADINO CANADESE / 12 LUGLIO 2006

Partners: AIR CANADA • LA PRESSE • The Gazette

Le Piccole Italie nel mondo in festa



Basilio Giordano

L'Italia ha vinto, meritatamente, la Coppa del Mondo di calcio 2006, dopo 24 anni di attesa. Con questa vittoria, essa ha risvegliato la fiera italiana non soltanto in Italia (dove c'era veramente bisogno) ma anche in tutte le Piccole Italie nel mondo. La strada è stata lunga, il cammino lento, triste ma il finale esaltante. La squadra azzurra ha dato una lezione al resto del mondo ed ha dimostrato che, lavorando sodo, insieme (e non sperando soltanto nel miracolo di qualche campione), i risultati prima o poi arrivano. Un grande merito va senza dubbio al ct Marcello Lippi, che è riuscito a mettere insieme questa bella squadra a cui ha creduto fermamente sin dall'inizio, senza mai dubitare della possibilità di una vittoria finale.

Va da sé che un Paese che vince la Coppa del Mondo di calcio può trarne beneficio anche nella vita reale di tutti i giorni. È un fatto corroborante che incita il proprio popolo ed i propri fans a fare meglio e ad essere orgogliosi di sé. Una vittoria di questa ampiezza apporta alla società tutta intera fiducia e ottimismo nel domani. E ci auguriamo che questo avvenga veramente e non soltanto in Italia e tra gli italiani, ma in tutto il mondo e in ciascuno di noi. A volte il calcio,



questo grande sport di massa, di portata internazionale può fare quello che non sono riusciti a fare né la politica e né la religione: avvicinare i popoli fra di loro nella pace e nella tolleranza.

Nel campo della crescita economica, l'Italia di oggi è quasi all'ultimo posto tra i G7 e sarà interessante verificare se l'ora della gloria della squadra azzurra potrà contribuire ad un'inversione di tendenza, anche minima.

I festeggiamenti della vittoria in Italia sono stati grandiosi, specialmente a Roma dove migliaia di fans si sono riuniti al Circo Massimo ed a Piazza del Popolo per festeggiare alla grande, come merita la squadra azzurra.

Ma in ogni parte del mondo, ovunque vi è una comunità italiana ivi residente, c'è stata manifestazione di gioia e festeggiamenti in onore della Nazionale italiana e dei suoi eroi.

Si è trattato, nella maggior parte dei casi, di raggruppamenti spontanei che volevano sottolineare

il fatto di essere degli italiani veri e fieri della loro madrepatria e della loro squadra del cuore.

E non poteva fare eccezione la più grande città italiana fuori d'Italia: Toronto, con i suoi 450.000 abitanti di origine italiana. E nemmeno la più italiana delle città del nordamerica: Montréal, con i suoi 250.000 italiani. L'euforia della comunità italiana di Montréal ha invaso tutto, dopo la fine della partita, che tutti hanno religiosamente seguito nei diversi bar, luoghi pubblici ed al Centro Leonardo da Vinci, dove il Teatro Lino e Mirella Saputo era gremito di gente, all'inverosimile. Eppoi, traboccante di gioia, la folla si è riversata

sul boulevard Saint-Laurent nella Piccola Italia, come pure sulla via Jean Talon a Saint-Léonard. Si calcola che circa 40.000 persone abbiano sfilato nelle strade della Piccola Italia, esultando con tanto di bandiera tricolore. Grida di gioia si sono mescolate ai claxon ed ai rumori stridenti dei fischi e delle trombe. Una festa che si è protratta fino alle ore piccole.

Dunque, l'Italia porta a casa il suo quarto titolo mondiale che fa la felicità di tutto un popolo e dei suoi dirigenti. Questa vittoria appartiene a tutti gli italiani ovunque essi risiedano.

Grazie azzurri! Viva l'Italia!

swiss.com

A STAR ALLIANCE MEMBER



Torna a casa con qualcosa di prezioso: il tuo sorriso.

Servizio giornaliero da Montreal verso 69 destinazioni in tutto il mondo.

Per informazioni e prenotazioni contattate la vostra agenzia di viaggi, il nostro call-center al numero 1-877-FLY SWISS o visitate il nostro sito web swiss.com. SWISS fa parte del programma Miles & More e del gruppo Star Alliance.



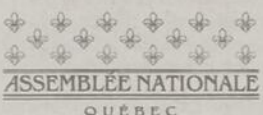
William Cusano
Député de Viau
Premier vice-président
de l'Assemblée nationale



Hôtel du Parlement
Bureau 1.49
Québec (Québec)
Tél.: (418) 643-2750

2348 Jean-Talon Est
Bureau 400
Montréal (Québec)
H2E 1V7
Tél.: (514) 728-2474

wcusano@assnat.qc.ca



Tony Tomassi
Député de LaFontaine



Hôtel du Parlement
1045, rue des Parlementaires
bur.: RC 119
Québec (Québec) G1A 1A4
Tél.: (418) 644-0871
Fax: (418) 641-2668

11977, avenue
Alexis-Carrel
Montréal (Québec)
H1E 5K7
Tél.: (514) 648-1007
Fax: (514) 648-4559

ttomassi@assnat.qc.ca

**leggete
il Cittadino
canadese**



www.cittadinocanadese.com

E invece di celebrare chi ha vinto, danno risalto a chi ha perso

CONTINUA DALLA PAGINA 2

La versione autentica si insegue nelle pieghe delle dichiarazioni di amici e familiari. Per esempio il padre della «vittima», Giuseppe Materazzi, sostiene che il figlio è stato aggredito: «Marco mi ha appena riferito di avere subito una provocazione, come del resto è avvenuto negli ultimi due anni. E' come se ce l'avessero con lui, ogni volta. Marco nelle ultime due stagioni le ha solo prese, come testimoniano gli infortuni che ha subito».

Alain Migliaccio, agente di Zidane, conferma che a iniziare, per primo, sia stato l'italiano: «Zinedine mi ha

spiegato che Materazzi gli ha detto qualcosa di molto grave, ma non mi ha detto esattamente cosa». E ancora: «Zinedine non voleva parlarne, lo farà nei prossimi giorni. E' una persona che normalmente deplora queste cose, però qualcosa ieri è esplosa dentro di lui. Era dispiaciuto e triste, non voleva terminare la sua carriera in questo modo».

La stampa francese, però, non è tenera con il suo campione. Per l'Equipe, il gesto di Zidane è più grave della sconfitta dei «Bleus». «Questa mattina - scriveva il quotidiano sportivo, che si rivolge al capitano

francese - il più difficile non è cercare di capire perché i bleus hanno perso una finale di Coppa del Mondo alla loro portata, ma spiegare a decine di milioni di bambini nel mondo come lei si sia potuto lasciar andare ad assestare quella testata a Materazzi».

«Per qualche momento, in quello stadio olimpico di Berlino in cui si è scritta la storia del mondo, lei - continuava l'Equipe - era anche Ali, l'ultimo genio dei ring. Ma né Ali, né Pelé, né Owens, né alcun altro mostro sacro della loro dimensione, di quella che lei stava raggiungendo, hanno mai infranto le regole più elementari dello sport».

«Sono certo - concludeva l'editoriale di Claude Droussent, ammettendo che Materazzi abbia potuto dirgli «i peggiori orrori - che lei ha pensato che bisognerà spiegare questa testata ai suoi quattro figli per i quali lei è tanto».

Resta il fatto che si stia dando troppa importanza ad un gesto comunque deprecabile ed alla probabile provocazione. Mentre, ad esempio, nessuno si è scandalizzato più di tanto per gli insulti che i tedeschi hanno rivolto all'Italia ed agli italiani, prima della semifinale!

“Perché i governi italiano e tedesco non hanno preso posizione sugli insulti dello Spiegel?”

Con grande gioia e soddisfazione abbiamo assistito alla vittoria della nostra Nazionale contro la Germania in semifinale in questi campionati mondiali. Questa bellissima vittoria è stata la giusta risposta a tutti quelli - in particolare al signor Achim Achille - che, superando ogni limite sportivo, di buon senso e di buon gusto, hanno propagandato e alimentato pregiudizi, vecchi stereotipi e insulti nei confronti degli Italiani.

Dopo le massicce proteste dei nostri connazionali residenti in Germania e l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia, Antonio Puri Purini, lo «Spiegel online», che aveva pubblicato l'articolo, ha chiesto scusa e radiato lo scritto, chiudendo ufficialmente il caso. Ma quanto ha seminato è già stato raccolto da parte della popolazione; le conseguenze le subiranno gli italiani qui residenti ancora per molto tempo.

Volentieri avremmo sentito una presa di posizione del Governo tedesco e dal Presidente del Consiglio Prodi, che ha assistito alla partita Italia-Germania insieme alla cancelliere Merkel.

Quanto è avvenuto, dà adito a doverose riflessioni: come è possibile, dopo 60 anni di emigrazione italiana in Germania e dopo aver attivamente partecipato alla ricostruzione di questo Paese, portato e diffuso un nuovo stile di vita e novità culinarie, con ristorazione all'aperto ecc., essere titolati

ancora con certi aggettivi negativi, offensivi: parassiti, viscidati, scansafatiche, mafiosi, corrotti, ecc.?

Se poi si tiene presente che lo «Spiegel» viene considerato come un giornale «progressista», quanto è successo conferma che l'intolleranza e il razzismo non è - come qualche benpensante cerca continuamente di far credere - un male proveniente da una determinata parte politica, ma un problema che avvolge tutti e trova riscontro anche a Sinistra, perché è il semplice frutto di ignoranza ed acredine in alcuni strati della pubblica opinione.

Questi sono i «cattivi maestri» che forniscono l'alibi intellettuale a malaccorti, ingenui e teppisti di turno e di diversi colori - e se ciò avviene in una situazione so-

ciale attualmente difficile come in Germania, con oltre 5 milioni di disoccupati, questo è irresponsabile e pericoloso.

Le esternazioni di «Achille» su «Spiegel online» dovrebbero interessare e preoccupare i sociologi e i politici, poiché, riguardo la difesa della dignità e immagine della persona, o di una comunità, non possono esserci ambiguità, cioè due pesi e due misure.

La risposta in senso sportivo è stata data. Speriamo ora che anche dal lato politico avvenga lo stesso.

Stefano Palombo, Presidente
Comites Norimberga
Lucio Albanese, Componente
Comites Norimberga

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901



Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.net

Tél.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.net

il Cittadino
CANADESE

Fondato nel 1941 • La voix des italo-canadiens depuis 1941 • Canada's oldest italian newspaper

Editeur / Editeur
IL CITTADINO CANADESE 9057-3023 QUÉBEC INC.

Directeur responsable / Directeur
BASILIO GIORDANO bgiordano@cittadinocanadese.com

Redattore / Rédacteur
ANTONIO PANNUZZO journal@cittadinocanadese.com

Redazione / Rédaction
VITTORIO GIORDANO viktor20@libero.it

Redazione italiana / Rédaction italienne
MICHELE MAURO MINIERI mauminieri@tiscali.it

Corrispondenti / Correspondants:
Da Roma: MAURO MINIERI
Da Miami: DEAN H. MAZZONE
Da New-York: JUSTIN GIORDANO

5960 Jean-Talon Est, bureau 209, Montréal, Québec, H1S 1M2

Tel.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574

E-Mail: journal@cittadinocanadese.com
Internet: www.cittadinocanadese.com

Amministrazione / Administration:
NINA MORMINA nina@cittadinocanadese.com

Rappresentanti / Représentants:
JOE CAPPADOCIA joecappadocia@videotron.ca

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO, BRUNO SABATTINI

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO marcopc@cittadinocanadese.com

Fotoreporter: MABPHOTONEWS info@mabphotonews.com

Collaboratori / Collaborateurs: ANDREA AMADORI, JOS BATTISTA, MICHAEL A. BENIGNO, ANDRÉ P. BEAUCHAMP, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, NICOLANGELO CIOPI, MARIA TERESA CRIVELLI, PETER ROCHE DE COPPENS, FRANCESCO FUSCA, GIANNI PITTELLA, RUGGERO RACCA, ALFREDO ZAVANONE

ABBONAMENTI

1 ANNO \$30.00
2 ANNI \$50.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité
Piccoli annunci: 20 parole \$ 20.00
per ogni parola in più 75¢
Annonces classées: 20 mots \$20.00
chaque mot en plus 75¢

Pubblicità nazionale: \$ 1.55 la linea agata
Publicité nationale: \$ 1.55 la ligne agate
Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
Politica / Politique: 1.75 la linea / la ligne agate
Pubblicità per l'Italia: 0.75 Euro per mm di colonna
Abbonamenti per l'Italia: 1 anno - 125 Euro

Riconosciamo l'appoggio finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Membro della
Federazione
Unitaria della
Stampa italiana
all'Estero (FUSIE)

Courier de deuxième classe
Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg.
Dépot légal - Bibliothèque
Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocrife. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

Harper e Bush, vicini...e lontani

Complimenti e auguri reciproci (Bush ha anche festeggiato i suoi 60 anni) ma Canada e USA hanno mantenuto le distanze su certi temi, come quelli sulla sicurezza alle frontiere e sullo scudo parziale.

L'incontro del 6 luglio scorso fra il Primo ministro Stephen Harper ed il Presidente

americano George Bush è servito per stabilire dei rapporti molto più cordiali, almeno nella forma, anche se,

nella sostanza, ha confermato i punti di divergenza che esistevano nel passato.

Sul fronte della sicurezza alla frontiera, in particolare, Harper ha confermato l'impegno canadese nella lotta contro il terrorismo, ma ha espresso con chiarezza la preoccupazione canadese per l'introduzione di un passaporto biometrico che creerebbe difficoltà nell'interscambio commerciale e turistico tra i due Paesi. Il presidente americano ha detto di essere alquanto flessibile su questo tema anche se ha rilevato che la decisione spetta al Congresso e se esso vuole andare avanti su questa stra-



da, "allora dobbiamo trovare altri modi per cooperare", ha detto Bush.

Ed Harper si è rivolto proprio al Congresso durante la conferenza stampa congiunta alla Casa Bianca, affermando di capire le preoccupazioni degli amministratori americani, ma ha anche sottolineato la possibilità che decisioni simili «contribuiranno ad isolare ulteriormente gli Stati Uniti anche da Paesi amici». Il Primo ministro ha espresso la sua insoddisfazione soprattutto per la mancanza di dettagli offerti dagli americani sul tipo di tecnologia usata per questi nuovi controlli.

Harper ha anche confermato di non voler riaprire il discorso sulla partecipazione canadese alla creazione del controverso scudo spaziale, cioè il programma di difesa anti-missile degli Stati Uniti, anche se ha detto di capire le preoccupazioni americane "soprattutto alla luce di ciò che sta accadendo con la Corea del Nord".

E nel loro colloquio, Harper e Bush hanno parlato oltre che della Corea del Nord, anche di Iran, di lotta contro il terrorismo e di Darfur: c'è l'auspicio di un'accelerazione del coinvolgimento dell'ONU e della NATO.

C'è da dire comunque che il clima della conferenza stampa, in coincidenza con il 60° compleanno del Presidente statunitense, è stato molto disteso. Bush ha vivamente ringraziato Harper per il contributo in Afghanistan, dove ci sono 2.300 soldati canadesi. In particolare il capo della Casa Bianca ha messo in risalto il coraggio delle nostre truppe. Non si è invece parlato di Iraq dove il Canada continua a non avere una presenza militare, anche se Ottawa si è detta disponibile ad aiutare economicamente per portare avanti iniziative umanitarie.

Intanto, l'accordo sul legname mette a rischio la sopravvivenza del Governo conservatore

Molti politologi canadesi agitano lo spettro di elezioni federali che potrebbero essere indette il prossimo autunno. In effetti, la sopravvivenza del Governo Harper rischia quantomeno di essere minacciata alla ripresa dei lavori parlamentari, a causa del voto di fiducia che riguarda l'accordo canado-statunitense sul legname da costruzione, un'intesa alla quale potrebbero opporsi liberali e neo-democratici. Il

trattato, che metterà fine al conflitto tra i due paesi vicini, sarà ratificato in ottobre. Il Governo di Ottawa presenterà il suo progetto di legge al voto dei deputati in settembre. E, appunto, il NPd ed il PLC hanno minacciato di votare contro, mentre le truppe di Gilles Duceppe prendono tempo. L'opposizione dei 29 deputati neo-democratici e dei 101 liberali (escludendo il presidente della Camera,

Peter Milliken) al progetto di legge potrebbe causare la caduta del Governo conservatore, che detiene invece 125 seggi. Questo, se i blocchisti dovessero astenersi.

Il progetto di legge riguardante l'accordo sul legname da costruzione sarà oggetto di voto di fiducia poiché contiene misure che prevedono tasse. Anche se l'opposizione non dovrebbe, tuttosommato, avere interesse ad andare a nuove elezioni, nulla esclude che porti ugualmente avanti le sue strategie con pretesto di difendere gli interessi dell'industria forestale canadese. Jack Layton, ha addirittura chiesto un dibattito d'emergenza, per quest'estate, appoggiato dai liberali. Ma dall'ufficio del Primo ministro hanno detto che non c'è fretta, poiché il trattato non sarà ratificato prima di ottobre. Layton denuncia il fatto che, ai sensi di quest'intesa, gli americani conserveranno 1 miliardo dei 5,3 miliardi di dollari

che le società canadesi hanno versato in dazi compensativi.

Da parte sua, il Bloc desidera prendere conoscenza del progetto di legge prima di decidere se voterà a favore o contro.

Disoccupazione stabile

Il numero di canadesi disoccupati nel mese di giugno è rimasto uguale rispetto a maggio. Il tasso è sempre del 6,1%, il suo livello più basso negli ultimi 32 anni. Nel Québec, invece è aumentato ma solo dello 0,1%, raggiungendo al soglia dell'8%. Stessa percentuale c'è nel Nouveau Brunswick, mentre l'Ontario è sempre al 5,9%, sotto cioè lo stesso tasso nazionale. La maggiore crescita di posti di lavoro si è registrata nei settori delle cure sanitarie e dell'assistenza sociale, soprattutto nel Québec e nell'Ontario (41.000 impieghi creati). Circa 19.000 invece ne sono andati perduti nel settore della costruzione, in giugno. Ecco qui sotto i tassi per provincia (tra parentesi la situazione a maggio).

Terranova: 14,8% (14,8%)

Île-du-Prince-Édouard: 10,5% (10,1%)

Nuova Scozia: 8,2% (8,0%)

Nouveau-Brunswick: 8,0% (8,6%)

Québec: 8,0% (7,9%)

Ontario: 5,9% (5,9%)

Manitoba: 3,6% (4,2%)

Saskatchewan: 4,9% (4,9%)

Alberta: 3,5% (3,4%)

Colombia Britannica: 4,3% (4,7%)

Abbiamo pessime abitudini alimentari

La maggioranza dei canadesi continua ad avere pessime abitudini alimentari e le conseguenze per la salute sono devastanti. È questo il dato principale del Canadian Community Health Survey Nutrition, un rapporto presentato da Statistics Canada. Stando ai dati raccolti nello studio, la maggioranza dei canadesi continua a consumare cibi ipercalorici ricchi di grassi, trascurando invece la frutta e la verdura. «Un bambino canadese su tre - si legge nel rapporto - di età compresa tra i 4 e i 9 anni non beve la quantità giornaliera di latte raccomandata dagli esperti. Sette bambini su dieci e cinque adulti su dieci non consumano frutta e verdura ogni giorno».

ALTRI DUE MILITARI SONO RIMASTI GRAVEMENTE FERITI

A Kandahar ucciso un altro canadese

Un soldato canadese della forza multinazionale in Afghanistan è rimasto ucciso in scontri con miliziani ribelli nella zona di Kandahar, nel sud del paese. Altri due militari

sono stati feriti: le loro condizioni - ha confermato un bollettino medico - sono rimaste gravemente ferite.

La vittima è il caporale Anthony Joseph Boneca. Altri due soldati dello stesso contingente sono rimasti feriti nell'operazione lanciata contro i gruppi armati dei talebani nel distretto di Panjwai, a

25 chilometri da Kandahar. Negli scontri sono morti anche una ventina di talebani. Con questo militare morto, sale a nove il numero dei soldati canadesi che quest'anno hanno perso la vita in



Afghanistan o in scontri a fuoco o in incidenti di vario genere.

Da quando è stato schierato nel Paese asiatico, nel 2001, il contingente canadese ha perso in tutto 17 uomini, tra i quali un funzionario del ministero degli Esteri, ucciso durante un attentato kamikaze lo scorso gennaio.

In Afghanistan si è

svolta una cerimonia, alla presenza di militari canadesi, francesi, americani e britannici, per rendere omaggio al caporale Anthony Joseph Boneca, prima che la sua salma venisse imbarcata sull'aereo e rimpatriata. Il soldato si trovava in Afghanistan dall'inverno scorso e sarebbe dovuto tornare in Canada fra tre settimane.

Iacobucci, un altro incarico di prestigio

Giunge un ennesimo riconoscimento alla figura prestigiosa di Frank Iacobucci. Dopo aver lasciato la Corte Suprema del Canada per ritirarsi a vita privata, aver ricevuto la Presidenza 'ad interim' dell'Università di Toronto, dove è stato Rettore e Preside del Corso di Giurisprudenza, l'italo-canadese è stato nominato Presidente dell'Higher Education Quality Council Of Ontario. Chris Bentley, Ministro della Formazione superiore e dell'Università della Provincia dell'Ontario, ha sottolineato in una nota quanto il sistema scolastico dell'Ontario «necessiti di una presenza così prestigiosa e di primaria qualità. Confidiamo che Iacobucci saprà onorare gli obiettivi tesi ad orientare il miglioramento della qualità dei College e delle Università della Regione». L'HEQCO è stato creato nell'ottica di controllare e supervisionare



la qualità del sistema, l'accessibilità allo studio dei giovani studenti nella fase post-secondaria, nello specifico, e nel rispetto delle regole di accesso allo studio in Ontario. È uno dei Consigli di più recente creazione del governo di Dalton McGuinty, Premier dell'Ontario.

Frank Iacobucci è nato a Vancouver, in British Columbia, il 29 giugno del 1937: il padre Gabriele è di origine abruzzese mentre la madre Rosina Pirillo è calabrese giunta in Canada al-

l'età di sedici anni. Dalla coppia nascono quattro figli e Frank comincia a pensare alla carriera di avvocato fin da piccolo. La laurea in giurisprudenza arriva nel 1961 dopo gli studi superiori al Britannia High School di Vancouver: è l'inizio di una brillante carriera di avvocato a New York. Nel foro della Grande Mela il nome di Iacobucci diventa subito sinonimo di professionalità. Nel 1964, il ritorno in Canada dopo il matrimonio con l'avvocato Nancy Elizabeth Eastman corrisponde ad una svolta: Iacobucci lega la sua storia a quella della prestigiosa facoltà di legge dell'Università di Toronto. Numerose sono le pubblicazioni che portano la firma del giudice Frank Iacobucci, membro anziano dell'Associazione canadese dei professori di diritto, dell'associazione canadese dei professori universitari, della Société du Barreau du Haut-Canada, membro del

Consiglio di direzione della Società storica multiculturale dell'Ontario dal 1976 all'88. Dal 1979 all'83 Iacobucci è membro del Congresso nazionale degli Italo-canadesi, distretto di Toronto che nel 1985 gli conferisce l'Ordine al Merito, e dall'80 all'83 è vicepresidente e membro del consiglio direttivo dell'Istituto canadese di studi giuridici superiori, membro del consiglio direttivo del Cambridge Canadian Trust e del Consiglio canadese della magistratura e del Comitato della formazione dei giudici negli anni 1988-1991. Nel 1985 Iacobucci viene nominato italo-canadese dell'anno dalla Confraternanza Italo-Canadese di Vancouver nel 1985 e Personne de l'Année dall'Associazione degli uomini d'affari e professionali italo-canadesi di Toronto. Nel 1991 viene nominato Giudice della Corte Suprema del Canada.

Dicono...gli altri

50 mila passaporti canadesi "riciclati"

Migliaia di criminali e di terroristi potrebbero essere in possesso di un passaporto canadese. Secondo il Journal de Montréal, circa 50.000 passaporti canadesi persi o rubati si sono trovati in cattive mani nel corso degli ultimi quattro anni. Il quotidiano montrealense ha ottenuto queste informazioni consultando una relazione della Polizia Reale del Canada consegnata al Ministro della Pubblica sicurezza, Stockwell Day, nello scorso febbraio. L'articolo rivela anche che 15.000 passaporti canadesi sono stati dichiarati rubati o persi dall'inizio dell'anno. Da parte sua, la GRC è incapace di precisare cosa sono "diventati" frattempo questi passaporti. Secondo Michel Juneau Katsuya, ex-agente del SCRS, «il passaporto canadese è molto richiesto al mercato nero, perché, con quello in tasca, si viaggia bene, senza troppo attirare l'attenzione dei doganieri».

tln
teletatino

LUNEDÌ - 17 LUGLIO

12:30 CASA VIANELLO - series
13:00 CARABINIERI - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 TRISTANO E ISOTTA - miniserie
22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:00 THE SOPRANOS - series

MARTEDÌ - 18 LUGLIO

12:30 CASA VIANELLO - series
13:00 CARABINIERI - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 TRISTANO E ISOTTA - miniserie
22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:00 THE SOPRANOS - series

MERCOLEDÌ - 19 LUGLIO

12:30 CASA VIANELLO - series
13:00 CARABINIERI - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 LA FIGLIA DEL MAHARAJAH - series
22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:00 THE SOPRANOS - series

GIOVEDÌ - 20 LUGLIO

12:30 CASA VIANELLO - series
13:00 CARABINIERI - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 VIDEO ITALIA CONCERTS - music
21:00 ELISA DI RIVOMBROSA 2 - drama
22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:00 THE SOPRANOS - series

VENERDÌ - 21 LUGLIO

12:30 CASA VIANELLO - series
13:00 CARABINIERI - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 DOUBLE FRAME - film
22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:00 THE SOPRANOS - series

SABATO - 22 LUGLIO

19:00 SKY TG 24 - telegiornale
19:30 ARRIVANO I NOSTRI RISATE D'ESTATE
22:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
22:30 CIAO BELLA - series
23:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
00:30 AVVENTURA - lifestyle

DOMENICA - 23 LUGLIO

06:00 SANTA MESSA
07:00 MONSTER BY MISTAKE - bambini
07:30 WHAT A CATCH? - lifestyle
08:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
09:00 LA SAI L'ULTIMISSIMA - variety
11:30 MISSIONI BACKSTAGE
13:00 IN CONVERSAZIONE CON - religious
13:30 LITTLE ITALYS - lifestyle
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
14:30 FESTIVALBAR - music
17:00 TUTTI AMANO RAYMOND - series
17:30 VIA ZANARDI - sitcom
18:00 CIAO BELLA - series (It)
18:30 ENTRADA - lifestyle
19:00 AVVENTURA - series
19:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
20:00 PASSATO PROSSIMO - film
22:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
22:30 CIAO BELLA - series
23:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
00:00 ENTRADA - lifestyle
00:30 AVVENTURA - lifestyle

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà

Da Parigi, Charest riconosce: “Il Quebec potrebbe essere uno Stato”

Il Premier del Québec sta effettuando una tournée europea di 14 giorni che è cominciata da (e finirà a) Parigi. Jean Charest ha cominciato i suoi incontri ufficiali dall'hôtel Matignon, la residenza del Primo ministro francese Dominique Villepin. Durante la conferenza stampa, Villepin, nel clima disteso e cordiale che s'era instaurato sin dall'inizio, ha rivelato di essere stato innamorato di una quebecchese durante la sua giovinezza. Quindi ha promesso di venire nel Québec in visita prossima-

mente. I due leaders hanno parlato dei prossimi festeggiamenti per il 400° anniversario della fondazione della città di Québec. Sarà l'ex Premier Jean-Pierre Raffarin il rappresentante francese per l'evento. Alla fine della prima giornata, Charest ha poi dato un ricevimento invitando anche Claude Laverdure, Ambasciatore del Canada a Parigi. Il giorno dopo, l'incontro con il segretario generale della Francofonia, Abdou Diouf, per preparare il prossimo vertice di Bucarest

a ottobre e di Québec nel 2008.

Dopo la prima tappa parigina, seguiranno quelle a Linz, in Alta Austria, ed in Baviera, per la Conferenza dei capi di governo delle “Regioni amiche”. Ad essa parteciperanno il Cap Occidental, nell'Africa del Sud, lo Stato di Sao Paulo in Brasile e la provincia cinese dello Shandong. Si parlerà di energia ed istruzione. Ma Charest cercherà anche di stringere, attraverso i suoi compagni di viaggio, rapporti economici e commerciali.

E non perderà occasione per lanciare anche qualche messaggio politico, sia sul fronte internazionale che su quello interno. A Parigi, ad esempio, ha detto che “considera normale e responsabile da parte di un Paese essere in grado di accogliere immigranti e di interarli bene nel proprio contesto sociale”. Quanto al fronte interno, Jean Charest ha detto che “il Québec ha tutto il potenziale anche finanziario per essere uno Stato indipendente”, ma s'è anche chiesto: “abbiamo l'interesse per diventarlo?”. Citando invece i diversi vantaggi dell'essere all'interno di una federazione.



Charest con il segretario della Francofonia, Abdou Diouf

MA PERCHÉ HA ATTESO TANTO?

Risarcita dopo 75 anni

Cécile Ringuette, che fu violentata dal fratello, potrà essere risarcita, grazie al sequestro dei beni che quest'ultimo possedeva prima che iniziasse il procedimento giudiziario a suo carico. A Trois Rivières, la Corte Superiore ha dato ragione all'ottuagenaria signora che subì le molestie sessuali da Marcel Ringuette, fra il 1925 ed il 1935, ma lo ha perseguito 75 anni più tardi. Il giudice aveva ordinato a Marcel Ringuette di dare alla sorella 40.000 \$ come risarcimento, ma l'ordinanza non aveva potuto essere eseguita fino ad ora, poiché costui aveva ceduto tutti i propri beni a suo figlio. Ecco che s'è reso necessario un procedimento contro quest'ultimo. L'avvocato di Marcel Ringuette ha fatto sapere che il suo cliente sta esaminando la decisione della Corte Superiore. Ha 30 giorni per ricorrere in appello.

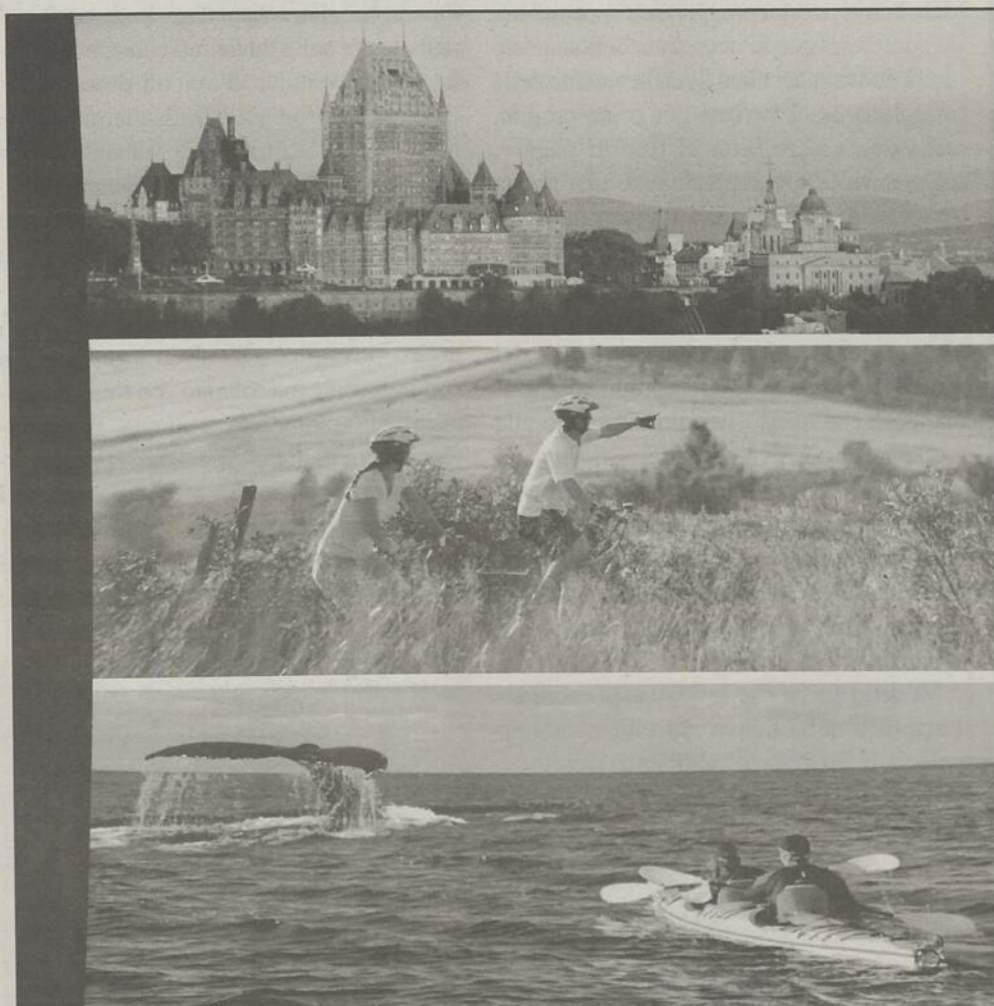


I pechisti: “Lo hanno capito anche loro”

Secondo André Boisclair, Jean Charest ha ufficialmente chiuso il dibattito sull'avvenire del Québec e dato “una vittoria determinante” ai sovranisti. Come? Dicendo che la nostra provincia ha i mezzi per diventare uno Stato autonomo...

Naturalmente, sul fronte pechista, hanno amplificato le dichiarazioni del Premier, naturalmente la prima parte di esse, cioè quelle che danno fiato agli indipendentisti.

E lo stesso Bernard Landry, in occasione dell'investitura ufficiale di Boisclair a Pointe-aux-Trembles, ha detto: «Finalmente, 35 anni dopo i proclami di René Lévesque, anche loro lo hanno capito. E se lo ha capito Jean Charest, finiranno per capirlo anche tutti gli altri».



québec

FORNITORI DI EMOZIONI DAL 1534

PER INFORMAZIONI O PRENOTAZIONI,
VISITATE IL SITO BONJOURQUEBEC.COM
O CHIAMATE 1 877 BONJOUR (1 877 266-5687)

Québec

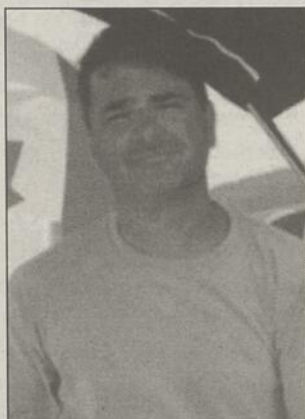
Liberali: nel Québec è quasi raddoppiato il numero di iscritti

Il giorno dopo la scadenza dei termini per diventare membro ed ottenere il diritto di voto in occasione della prossima corsa alla direzione, il PLC del Québec ha annunciato che il numero dei suoi membri è quasi raddoppiato in sei mesi. E più di 8200 domande d'adesione di nuovi membri sono state ricevute in un solo giorno a Montreal.

Il 1° gennaio 2006, Il Partito liberale del Canada (sezione del Québec) con-

tava 22.350 membri in regola, distribuiti su tutto il territorio provinciale. Da quella data, il numero di membri in regola è passato a 37.570, cioè un aumento di 15.220 membri (circa il 70%) rispetto a gennaio 2006.

Secondo il Presidente del PLCQ, **Robert Fragasso** (nella foto), «l'entusiasmo per la corsa alla direzione e per la ridefinizione di una visione progressista del Québec nel Canada è evidente. È anche chiaro



che quest'entusiasmo non riguarda più semplicemente la nostra base militante tradizionale ma una

nuova parte della popolazione del Québec e ci riferiamo agli immigrati».

In occasione del suo ultimo Consiglio generale, nello scorso aprile, il PLCQ si era dato come obiettivo raggiungere 44.000 membri da qui a dicembre prossimo. Secondo Fragasso si può anche superare questa soglia già alla vigilia del Congresso che si terrà a Montreal dal 28 novembre al 3 dicembre 2006.

Attenti ai bambini se siete in piscina!

Una bambina di due anni è morta dopo essere caduta nella piscina di una casa di Laval. La piccola è deceduta all'Hôpital Sainte-Justine di Montréal, dopo tre giorni di ricovero. Secondo le prime ricostruzioni, la bambina era sfuggita alla sorveglianza dei suoi parenti, precisamente il padre e la zia. È stata trovata alcuni minuti più tardi nell'acqua della piscina. Era priva di conoscenza. Un recinto era stato installato attorno alla piscina. Per il momento, le autorità di Laval considerano la tragedia come un incidente e nessuna denuncia criminale è dunque prevista.

Per Raynald Hawkins, direttore generale della Società di salvataggio, quest'incidente è l'occasione di ricordare l'importanza di essere vigili e attenti quando si è nei pressi di una piscina. «Se per una ragione o l'altra, ci si deve allontanare, ad esempio per andare a rispondere al telefono, è meglio fare uscire i bambini dalla piscina», dice Hawkins aggiungendo che l'annegamento nei bambini è un fenomeno che si verifica molto rapidamente, in una quindicina di secondi. Alcuni comuni del Québec stanno adottando regolamenti più rigorosi per migliorare la sicurezza vicino delle piscine.

CONSIGLI

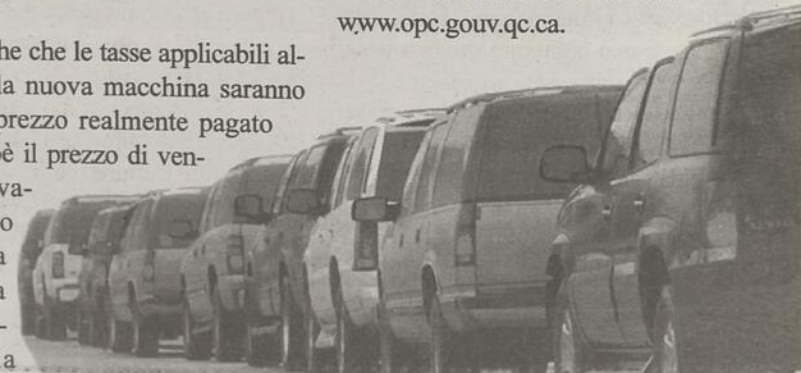
Vendere un'auto usata per comprarne una nuova

Avete deciso di comprare una macchina nuova e desiderate vendere la vecchia? Potete darla in cambio al concessionario dal quale state per acquistare oppure trovare voi stessi un acquirente. Sappiate comunque che potete chiedere al rivenditore di auto di espletare le formalità per il trasferimento di proprietà. È quello che viene definita "vendita di compromesso". Per essere sicuri di averne diritto, quattro condizioni sono essenziali: 1) la macchina usata deve essere data come pagamento, parziale o completo, al commerciante in occasione dell'acquisto della nuova macchina; 2) se la vendita della macchina usata avviene per conto proprio, essa dev'essere fatta al fine di pagare, parzialmente o completamente una nuova macchina; 3) il prezzo di vendita della macchina usata deve corrispondere a quello sul quale il vecchio proprietario e l'acquirente si sono accordati; 4) il contratto deve comportare l'attestazione scritta del proprietario che scambia la propria macchina usata che questo veicolo è venduto alla persona che aveva designato. Se una di queste condizioni non è rispettata, si tratterà allora di transazioni ordinarie tra un commerciante e due consumatori (il primo che vende la sua macchina usata ed un secondo che compera questa stessa macchina d'occasione).

Va detto anche che le tasse applicabili all'acquisto della nuova macchina saranno calcolate sul prezzo realmente pagato per questa, cioè il prezzo di vendita meno il valore accordato alla vecchia macchina. Da parte sua, l'acquirente della

macchina usata dovrà pagare la TPS, cosa che non avrebbe dovuto fare comperando direttamente la macchina dall'altro privato. Il commerciante non può esigere spese per fare questa transazione, tuttavia potrebbe chiedere un rimborso delle spese extra realmente sostenute per portare a termine l'affare. Se queste spese costituissero un profitto, anche minimo, per il commerciante, quest'ultimo sarebbe considerato come il vero rappresentante della macchina. Dovrebbe allora rispettare le disposizioni della legge sulla tutela del consumatore relative alla vendita di veicoli d'occasione, cioè affiggere un'etichetta sulla macchina, accordare all'acquirente il vantaggio della garanzia legale e fornire un contratto conforme. Se sopravvenisse un problema con la macchina d'occasione che avete appena venduto, l'acquirente potrebbe esercitare ricorsi contro voi. Infatti, secondo la legge, questo privato non ha alcun legame con il commerciante ma soltanto con l'ex proprietario dell'automobile. Tuttavia, se si trattasse di difetti di fabbricazione, i ricorsi dell'acquirente potrebbero essere esercitati contro il fabbricante.

Per maggiori informazioni, comunicare con l'Ufficio della tutela del consumatore o consultate il suo sito web www.opc.gouv.qc.ca.



Ministri e parlamentari ci informano

Buono e...ben cotto!

Il Ministro dell'Agricoltura, Pesca e Alimentazione, Yvon Vallières, ed i responsabili delle grandi catene d'alimentazione desiderano ricordare ai consumatori del Québec l'importanza di fare molta attenzione quando utilizzano carni tagliate. Nell'ultimo anno, 48 casi d'intossicazione da batterio E. coli sono stati segnalati al Ministero, rispetto ai 90 dell'anno precedente, quindi un calo assai incoraggiante. Tuttavia, rimangono i rischi di intossicazioni provocate da questo batterio e dunque non è mai superfluo mettere in guardia i consumatori. È in casa che si verifica la grande maggioranza delle intossicazioni, cioè 87,5% dei casi segnalati. I principali errori riguardano il consumo di carni crude, la cottura insufficiente e la contaminazione legata, tra l'altro, alla scarsa pulizia delle mani e degli utensili da cucina. A maggiore rischio ci sono i bambini, gli anziani e le persone il cui sistema immunitario è precario. Il Ministero dell'Agricoltura, Pesca e Alimentazione sta portando avanti la sua campagna di prevenzione incentrata soprattutto sull'hamburger, che ha per titolo «Bello! Bene! Ben cotto!». Questo slogan lo troverete direttamente nei luoghi di vendita e nei volantini pubblicati dalle grandi catene alimentari.

Assicurazione medicinali: nuove tariffe dal 1° luglio

Come prevede la legge sull'assicurazione medicinali, il premio ed il contributo sono stati modificati il 1° luglio 2006. Quest'anno, la partecipazione finanziaria di una parte delle persone assicurate dal regime pubblico è stata modificata. I cambiamenti avranno un'incidenza sul premio ed il contributo in farmacia da parte degli adulti dai 18 ai 64 anni che non hanno accesso ad un regime privato e delle persone ultra 65enni che ricevono alcun supplemento di reddito garantito o che ne ricevono uno parziale. Così, il premio annuale massimo passerà da 521 \$ a 538 \$, con un aumento del 3,2%, più debole rispetto agli ultimi cinque anni. D'altra parte, la franchigia pagata in farmacia in occasione del primo acquisto del mese passerà da 11,90 \$ a 12,10 \$. Infine il contributo mensile massimo passerà da 46,67 \$ a 47,51 \$ al mese per le persone ultra 65enni che ricevono il supplemento parziale e di 71,42 \$ a 73,42 \$ al mese per gli adulti dai 18 ai 64 anni e le persone ultra 65enni che non ricevono alcun supplemento di reddito garantito. Ricordiamo che l'aumento delle tariffe non tocca chi usufruisce dell'assistenza per motivi di crisi occupazionale, le persone anziane ultra 65enni che ricevono l'importo massimo del supplemento di reddito ed i figli delle persone iscritte al regime pubblico, persone che beneficiano sempre della gratuità dei medicinali. Per ulteriori dettagli su queste modifiche e le tariffe in vigore, visitate il sito www.ramq.gouv.qc.ca o telefonate al 514-864-3411.

(A cura dell'ufficio stampa del deputato Tony Tomassi, del bollettino settimanale «La une» e del sito web sui servizi governativi del Québec)

Il fascino della villeggiatura

Assaporate a grandi dosi i piccoli piaceri della vita

Rilassarsi, divertirsi, vedere posti nuovi, fare onore alla buona tavola: ecco i piccoli segreti che fanno grande una vacanza! Il Québec vi offre tutti i comfort della villeggiatura in siti naturali di grande valore, in campagna, nel cuore del bosco, sui monti, in riva al lago o sul fiume.

Camere con vista

La finestra della vostra stanza s'affaccia sui monti, o forse sul lago o ancora sul bosco; il programma della giornata prevede, se è estate, golf, bicicletta, tennis, passeggiate, gli sport nautici e un bel bagno oppure, in inverno, motoslit-

ta, pattinaggio, sci e una bella corsa su una slitta trainata dai cani; giunta sera, vi attende una tavola apparecchiata all'aperto o davanti al caminetto, a meno che non preferiate svagarvi con un bello spettacolo. In ogni caso, ciò che più apprezzerete è il perfetto mix di attività fisica e relax, la possibilità di fare tutto oppure niente! Sia che optiate di villeggiare in un'importante stazione turistica, come Tremblant, in una delle esclusive strutture della catena Hôtellerie champêtre o in un simpatico bed and breakfast, avrete sempre la certezza di poter trascorrere la vostra vacanza come più vi aggrada, approfittando di tutti i piaceri che riserva la vita a stretto contatto con la natura.

Buona cucina e piccole grandi attenzioni

Comodità e mangiar bene sono le parole d'ordine degli albergatori nelle località di villeggiatura. Se puntate piuttosto a ritrovare il benessere e la forma fisica, potrete scegliere la formula delle Spas Relais santé, strutture di garantita qualità che dispensano tutta una gamma di cure per il corpo estremamente personalizzate - idroterapia, massoterapia e algoterapia, tra le altre - senza trascurare una cucina sana e un ambiente favorevole a ritrovare se stessi. Un modo originale e piacevole di fare un break dal ritmo frenetico della vita moderna!

Alla scoperta delle regioni

Godersi la villeggiatura significa anche andare alla scoperta dell'entroterra, percorrere in auto o in bicicletta le stradine secondarie, esplorare a proprio agio il territorio. Numerosi circuiti volti a valorizzare l'agriturismo e i prodotti tipici locali si diramano in tutto il Québec. Altri itinerari tematici conducono alla scoperta della storia e delle particolarità culturali e naturali delle singole regioni. Aggiungete al programma del vostro soggiorno la visita ai parchi nazionali, custodi di paesaggi straordinari. E per tornare davvero alle origini, gli auberges de la forêt (strutture ricettive nel bosco) vi promettono vacanze-natura al 100%!

Per informazioni o prenotazioni: bonjourquebec.com o (514) 873-2015



Santo Domingo: le diverse facce del «diamante»

SECONDA PARTE

Santo Domingo non è comunque l'unica città dell'isola: c'è Santiago, la seconda capitale, «la ciudad de los corazones», all'interno della Repubblica Dominicana. E poi altre realtà, perlopiù turistiche, sparse sulla costa e in tutto il territorio: Bavaro, Punta Cana, Samaná, Puerto Plata, tanto per menzionarne alcune. Sono proprio queste zone frequentate per la maggior parte da turisti ad essere «viziate» dal denaro, dalla corruzione, da ciò che i turisti, appunto, vanno a cercare spesso e volentieri.

Boca Chica, per esempio, è un fazzoletto di terra a circa 20 minuti dalla capitale, dove il turista può fare «amicizia» con ragazze locali - spesso anche minorenni - disposte a farti compagnia per pochi dollari. Qualche allupato in questo momento starà già pensando di prenotare un volo in direzione di Santo Domingo per godersi una settimana o quindici giorni di sesso sfrenato (...). Affari suoi, le malattie sono tantissime e spesso fatali: ma ognuno vive la propria vita come vuole.

A Boca Chica - ma in tutta l'Isola, a dire la verità - si può comprare droga a prezzi almeno venti volte inferiori a quelli dei Paesi, chiamiamoli così, civilizzati. Spesso, gli affari si svolgono sulla stessa spiaggia: cocaina, marijuana, ecstasy... Ce n'è per tutti i gusti. Scambi di merce e di soldi che avvengono proprio sotto gli occhi dei turisti, che però sono talmente presi dalla frenetica vita dei Caraibi e così ubriachi di emozione per la vacanza in pa-

radiso, che nemmeno se ne accorgono. A onor del vero, negli ultimi anni la polizia e il governo hanno fatto molto: in ogni caso, non è abbastanza.

Fra vita notturna e sniffate di coca c'è anche la spiaggia, il sole, lo splendido mare con la sua barriera corallina, una delle più grandi al mondo: ci si può spaparanzare sul lettino tutto il giorno, diventare rossi come dei gamberi - attenti alle ustioni, il sole dei Caraibi è fortissimo! - e magari sorseggiare una cerveza sulla battigia in compagnia degli amici. Questo, sempre se ci si riesce a svegliare, visto che spesso a Boca Chica i turisti tirano fino all'alba e tornano a casa loro, da dove sono venuti, bianchi come un lenzuolo. Non credo che questo sorprenda più di tanto, c'è a chi piace la vacanza tutto relax, e chi invece preferisce darsi alla pazzia gioia. Questione di gusti, è così da sempre.

Altra cosa sono gli italiani che a Santo Domingo risiedono permanentemente. Hanno superato la tappa della pura follia, e sono riusciti ad inserirsi perfettamente nel contesto economico, sociale e spesso anche politico del Paese. Tantissimi infatti sono naturalmente i ristoranti italiani, gli hotel, i bar e le discoteche; ma anche grandi imprese edili, oppure che operano nel campo delle infrastrutture, come l'Impregilo, o ancora ditte che si dedicano all'import-export di generi alimentari, vini, cosmetici, vestiti, scarpe o gioielli. (Continua)

Ricky Filosa



DONNA PACIFICO	GIOVANNA ROSSI
clubvoyages Atlantic	6896, boul. St-Laurent (angolo bélanger) Tel.: (514) 271-3545
Vicino COSTA AMALFITANA	
Volo diretto • Trasferimento • Albergo al mare tre stelle • Pensione completa	
Giugno	a partire da 1999\$ PER DUE SETTIMANE
Prezzi speciali con Air France • Swiss • Klm • Lufthansa	
Alberghi - autoleggi e tours	Voli diretti per ROMA con Air Transat
SEBASTIANO GANDOLFO	LUCIA CIAMARRA

Le linee programmatiche di Danieli

Il Vice Ministro degli Esteri con delega per gli Italiani nel Mondo è intervenuto alla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati e alla Commissione Esteri del Senato, presentando le sue linee programmatiche. Tre i primi tre settori su cui il vice ministro ha manifestato la sua volontà di intervenire: anagrafe, informazione e revisione dell'attuale Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE).

La creazione di un efficace e corretto sistema per la gestione dell'anagrafe dei residenti all'estero, l'urgenza di definire nuove strategie di collaborazione con RAI e RAI International, la ridefinizione del ruolo del CGIE alla luce della presenza dei 18 parlamentari eletti nella Circoscrizione Estero sono gli impegni che Franco Danieli ha preso, senza voler trascurare la modifica della legge sulla cittadinanza, le modalità di introduzione del nuovo passaporto elettronico, il nuovo programma di Fondo Sociale Europeo, la revisione della legge 153 che regola gli interventi culturali a favore delle collettività all'estero e le linee di fondo della promozione della lingua italiana all'estero.

«È di assoluta evidenza che lo svolgimento dei compiti che mi sono stati affidati necessita di adeguate risorse e passa attraverso una ristrutturazione della rete diplomatico-consolare all'estero - ha detto il Vice Ministro - che mi propongo di affrontare con la massima de-

terminazione».

Del voto per corrispondenza, Danieli riconosce i rischi: «Non vi può essere controllo effettivo tra il momento in cui le schede vengono inoltrate all'elettore e quello in cui vengono restituite votate, possono esservi dei disguidi postali, esisteranno sempre indirizzi non aggiornati. Viceversa, vi sono problemi, determinati in larga misura dall'applicazione dell'attuale normativa, che possono essere risolti». Tra questi, i tempi previsti per il voto, che il Vice Ministro propone di anticipare, e l'aggiornamento degli elenchi elettorali che deve essere continuato stanziando risorse sufficienti. Ma Danieli propone anche lo studio di un'alternativa: quella della «registrazione» da parte dell'elettore. «Al riguardo vanno tuttavia ben ponderate le implicazioni di natura costituzionale sulla possibile limitazione dell'esercizio del diritto - ha aggiunto -. Una eventuale modifica della legge elettorale in tal senso dovrà essere largamente condivisa». Quanto alla burocrazia del



voto in sé, il Vice Ministro propone di semplificare il contenuto del plico e di studiare modalità che assicurino una maggiore fluidità delle operazioni di scrutinio.

Per le necessità finanziarie del voto, Danieli ha ricordato che si dovrà «disporre urgentemente l'integrazione di 4 milioni di euro prevista dalla Legge n. 49/2006 al fine di consentire alle sedi di continuare le operazioni di bonifica e aggiornamento». Per questo, il Vice Ministro punta sul progetto di nuova Anagrafe centralizzata messo a punto dal Servizio per l'Informatica del Ministero degli Esteri, al momento bloccato per man-

canza dei fondi necessari. Nello stesso ambito, Danieli chiede l'incremento del dialogo con i Comuni di origine degli elettori e spera si possano dedicare «adeguate risorse» anche per questo.

Il Vice Ministro ha affrontato inoltre il tema della necessità di rivedere la materia della cittadinanza, avanzando l'ipotesi che, per snellire le procedure in sospeso presso i Consolati, di subordinare il riconoscimento della cittadinanza alla conoscenza, anche basilare, della lingua italiana, come previsto per i connazionali delle minoranze in Slovenia e Croazia.

Di Rai International Danieli vuole invece intervenire sulla differenziazione dei palinsesti, mettendone a punto almeno cinque, per fuso orario e contenuti, ma anche sull'oscuramento delle principali emissioni sportive e culturali e sulla collaborazione nella realizzazione delle trasmissioni,

tra Rai International, operatori locali dell'informazione in lingua italiana, Comites e Rete diplomatico-consolare. Ma la TV italiana all'estero per Danieli ha anche la funzione della diffusione dell'italiano; per questo auspica trasmissioni sottotitolate, corsi di lingua italiana online, tg con news locali ed informazioni economico-finanziarie per le aziende. Ci sarebbe poi il tema dell'informazione elettorale, sui cui Danieli propone alla Direzione di Rai International di esplorare alcune possibilità di intervento a costo zero, come quella di razionalizzare l'utilizzo dei fondi di delle Convenzioni con il Governo e anche il settore della pubblicità.

Danieli ha poi parlato del CGIE e, ricordando l'iter del progetto di riforma e le proposte di abrogazione, ha proposto «un'attenta riflessione sul ruolo e sui compiti del CGIE».

Passaporto elettronico:

questo un altro tema che riguarda il ruolo del Vice Ministro. Il MAE ha puntato su un'organizzazione decentrata a tutta la rete consolare all'estero al rilascio del documento elettronico, anche per il risparmio sulle spese di spedizione. Per questo da fine la rete consolare sarà dotata di sofisticate apparecchiature necessarie e gli Uffici Consolari cominceranno a rilasciare i nuovi passaporti dal 26 ottobre.

Parlando di promozione della lingua italiana, Danieli ha sottolineato il ruolo di mediazione culturale delle collettività. I principali nodi su cui riflettere, secondo il Vice Ministro sono ora l'estensione dei corsi ad alunni anche delle scuole superiori, la frequenza dei corsi anche da parte di alunni non italiani, le modalità di utilizzazione del contingente degli insegnanti di ruolo inviati dal Ministero, la valorizzazione del ruolo degli enti gestori privati.

Gli accertamenti dell'INPS sulle pensioni degli italiani all'estero in un'interrogazione presentata dai deputati dell'Unione

In vista dell'annunciata procedura di accertamento reddituale iniziata dall'Inps nei confronti dei pensionati italiani all'estero i deputati dell'Unione Marco Fedi, Gino Bucchino, Franco Narducci, Gianni Farina e Marisa Bafile hanno presentato lo scorso 29 giugno un'interrogazione a risposta scritta al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Cesare Damiano. Riportiamo di seguito il testo integrale della stessa.

«Premesso che: risulta avviata da parte dell'INPS, nei confronti dei pensionati italiani residenti all'estero, una nuova richiesta di accertamento reddituale relativa agli anni 2004 e 2005 onde aggiornare le prestazioni pensionistiche collegate a limiti di reddito. Non sono state definite esattamente le conseguenze della precedente rilevazione reddituale del 2002 e molte sono le situazioni di pensioni già ridotte o per le quali è stato comunicato un indebito. In alcuni casi l'Istituto si è riservato di fornire ulteriori indicazioni, in altri casi talune sedi chiedono o sollecitano,

in termini perentori, il rimborso. Nelle comunicazioni di indebito sono assenti gli elementi costitutivi della elaborazione di indebito e le comunicazioni fornite si limitano ad enunciare il dato finale non consentendo la verifica della congruità del debito. Gli indebiti sono stati determinati dai ritardi dell'INPS nell'approntare un sistema efficace ed efficiente di verifica reddituale annuale. Si chiede se intenda dare indicazioni affinché, in un'ottica di opportuna trasparenza, siano forniti ai pensionati ed ai patronati gli elaborati cartacei o elettronici tali da mostrare la situazione precedente all'indebito e quella aggiornata e la ricostruzione analitica del determinarsi dell'indebito a seguito della verifica reddituale. Se intenda suggerire all'Istituto un comportamento omogeneo tra le sedi. Se intenda infine verificare la opportunità di una iniziativa del Governo volta a far sì che si rinunci al recupero degli indebiti laddove si determini l'assenza di dolo o di comportamenti omissivi da parte degli interessati».



Mosti Mondiale inc.

Mosti Mondiale 2000

5187 Jean-Talon est.

Tel.: 728-6831

Fax: 728-9351

Un annuncio speciale

**IL 24 APRILE IN ARRIVO
IL MOSTO DAL CILE**

Da Mosti Mondiale 2000 potrete comperare botti di Rover provenienti da Portogallo, Francia e America. Da Mosti Mondiale 2000 si fanno analisi del vino

Il mosto grappolo d'oro 35\$ per 20 litri

Vuoi andare a colpo sicuro, tenere la casa pulita, far affari con chi ti assiste tutto l'anno con garanzia del 100%



Il «mese corto» per ora viene messo nel cassetto

La settimana sabbatica mensile dei parlamentari resta un'idea astratta. Dopo averla proposta con entusiasmo, ora con poche parole rivolte ai vertici dei partiti il presidente della Camera Fausto Bertinotti ha deciso di accantonare il progetto del «mese corto», il piano che prevedeva tre sole settimane di attività per i deputati invece delle quattro dei lavoratori normali. La comunicazione di Bertinotti è avvenuta durante una riunione della conferenza dei capigruppo

di Montecitorio, in cui è stato definito il calendario dei lavori dell'aula per il mese di luglio. «Il presidente ha detto che serve un momento di riflessione», riferisce il capogruppo dei Verdi, Angelo Bonelli. Solo pochi giorni fa il numero uno della Camera aveva definito la polemica sulla settimana di ferie per i parlamentari «gratuita e incomprensibile».

A sorpresa, il dietrofront: discussione rimandata a «momenti più tranquilli». «Bertinotti - spiega il capogruppo di Forza

Italia, Elio Vito - ha preso atto evidentemente delle reazioni dell'opposizione e dell'impatto negativo che un provvedimento del genere avrebbe nell'opinione pubblica». Ignazio La Russa, capogruppo di An, non è così convinto che Bertinotti non torni alla carica sul mese corto: l'impressione, chiarisce, è che «non potendo applicare ora il concetto di mese corto ha deciso di abbassare la polemica. C'era comunque un'impossibilità tecnica, perché la maggioranza è inten-

zionata a far lavorare il Parlamento anche i primi giorni di agosto. Quindi una settimana di ferie a luglio non avrebbe avuto senso». La Cdl, comunque, continuerà a negare il suo appoggio all'iniziativa qualora dovesse riproporsi a settembre: «Siamo assolutamente contrari - ribadisce La Russa -. Pensiamo infatti che l'idea non nasca da un problema di costi o altro, ma che sia un progetto funzionale al centrosinistra per un vantaggio del governo. Ma il



Parlamento non può sottostare alle esigenze dell'esecutivo. Semmai deve essere il contrario».

L'iniziativa di Bertinotti era sorta con la consapevolezza che, con la settimana sabbatica, si permet- te ai parlamentari eletti

all'estero di raggiungere Roma da destinazioni anche lontanissime, come il Sudamerica o l'Oceania. Con il «mese corto», che s'incrocia con una settimana già corta di per sé, perché i parlamentari si riuniscono normalmente dal martedì al giovedì, i deputati lavorerebbero una media di 10,5 giorni al mese, e guadagnerebbero 1500 euro per ogni giorno di attività. Anche il presidente del Senato Franco Marini aveva cavalcato il progetto ventilando l'ipotesi di importare il «mese corto» anche al Senato. «Bertinotti - dice Luca Volontè, capogruppo Udc - ci ha sostanzialmente detto che si riparerà del progetto del mese corto quando le acque sono più tranquille perché il clima politico e dei giornali non è positivo. Credo si sia reso conto che l'iniziativa non ha un buon impatto nemmeno sulla gente. La mia idea è che si lavori a un calendario più preciso, in cui si consenta ai deputati di partecipare alle proprie commissioni in maniera adeguata e non passando da un'aula all'altra con il panino in bocca».

Prodi, adesso doveste ridurre il numero di parlamentari!

Prima del referendum, il Premier ha fatto una certa promessa dai microfoni del Tg5

«La Costituzione è una cosa seria e non si riscrive in una notte. Bisogna farlo con una larga maggioranza». Così aveva detto Romano Prodi, difendendo le ragioni del «No» al referendum, alla vigilia del voto, dai microfoni del Tg5. Sottolineando che tra le cose da salvare della riforma costituzionale della Cdl resta la riduzione del numero dei parla-

mentari («un'idea - ha precisato - che avevamo già proposto noi»), il Professore aveva assicurato che si sarebbe impegnato, in caso di sconfitta del «Sì», a tagliare il numero dei parlamentari. «Noi avevamo già proposto la riduzione a 400 deputati ed era una nostra comune decisione», aveva detto. A questo punto, aspettiamo i fatti.

Sono arrivati in Ciociaria i sette giovani italo-canadesi coordinati dalla Federazione delle Associazioni laziali

Per il quarto anno consecutivo, la Federazione delle Associazioni del Lazio in Canada permetterà a sette giovani canadesi di origine laziale di recarsi in Italia per un programma culturale che prevede visite a località del territorio regionale di particolare interesse storico, artistico ed archeologico nel quadro del progetto di recupero della lingua italiana finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione.

La permanenza in Italia sarà di trenta giorni durante i quali i giovani corregionali avranno come punto di riferimento la Casa dell'Emigrante costruita dalla regione a Sant'Elia Fiumerapido.

I partecipanti saranno

accolti in strutture alberghiere a Frosinone mentre i corsi di lingua e cultura italiana si terranno presso il Centro polivalente del comune di Ceccano (FR), nel cuore della Ciociaria dove, nel tempo libero, i giovani potranno visitare i propri parenti ancora residenti in loco, e magari rivedere il paesello lasciato tanti anni fa dai propri genitori.

Sette, come detto, i fortunati: Vanessa Toralti (Ass. Culturale Supinese) Michele Biscotti (Ass. Romani nel Lazio), Joseph Carpinì (Ass. Famiglia Ambrosiana), Melissa Palmucci (Ass. Famiglia Pontecorvo), Silvie Triconi (Ass. Emigrante del Lazio), Tania Vesia (Ass. Culturale Prossedana), e Mare Fabrizi (Ass. Culturale Latina).

Questi ultimi sono stati accompagnati per la partenza dall'aeroporto di Montreal da una delegazione della Federazione delle Associazioni del Lazio Canada, capeggiata dal Presidente, Leon Vellone.

Particolari difficoltà sono state incontrate quest'anno dalla Federazione nella scelta dei partecipanti soprattutto perché la Regione ne ha ridotto il numero in funzione di una diminuzione di risorse a disposizione.

Prima della partenza, nei locali del Patronato ITAL-UIL e della UIM i giovani, accompagnati da uno dei genitori, hanno partecipato ad una sorta di incontro preparatorio, con tanto di raccomandazioni finali.

La Federazione, sottolinea

il Presidente Vellone, oltre a ringraziare l'ITAL-UIL e la UIM per l'ospitalità ha esteso i dovuti ringraziamenti all'Assessore per le politiche Sociali della Regione, Alessandra

Mandarelli, ed indirizzato i migliori auguri di buona permanenza ai sette giovani corregionali. Prossimo impegno sarà ora l'organizzazione del soggiorno in Regione per gli anziani.

Serviamo la comunità italiana dal 1902

(514) 735-2025
Rive-Sud Montréal Laval



Giuseppe Sanza, Raphael Viscardi, Jeannette Bourbonnière, Amalia Ricciardi, Philippe Molinaro, Mirella Bertone, Giulio Cagliosi, Gaetano Mascitelli, Raffaella Amato Masella, Carmine Carbone.

URGEL BOURGIE

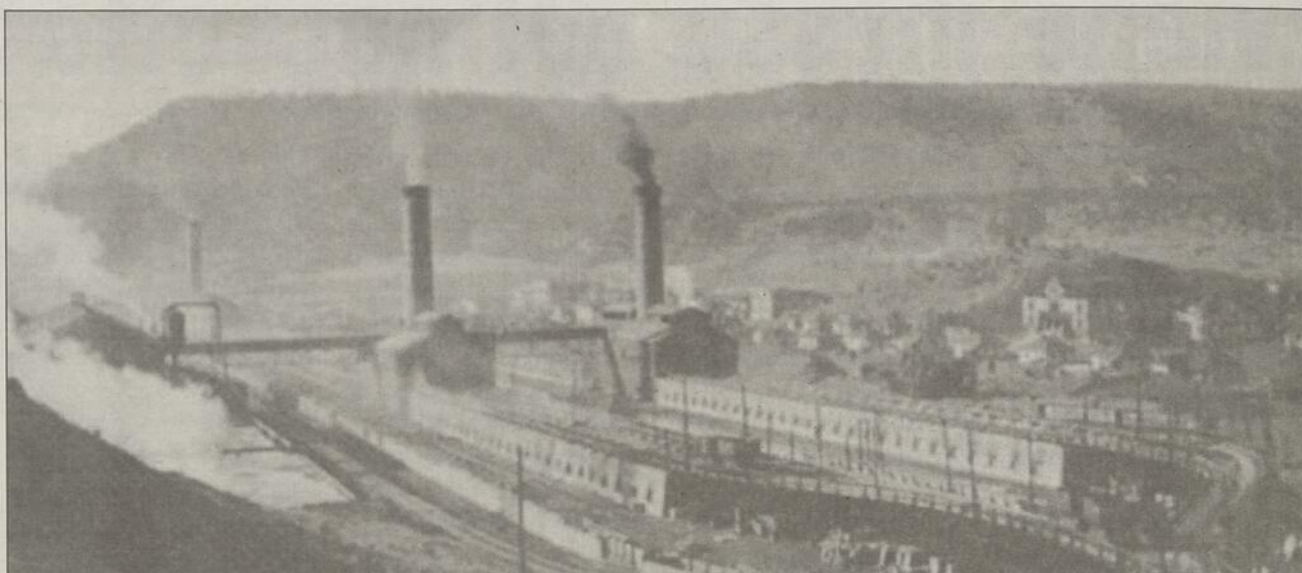
La «tragedia dimenticata»

È quella di Dawson, New Mexico. Si tratta del secondo più grave disastro minerario di emigrati italiani all'estero (1913). E finalmente il ricordo viene salvato grazie ad un progetto dell'Università di Firenze in collaborazione con il Ministero degli Esteri

Nell'estate del 2003 il Consolato Generale di Los Angeles, consapevole dell'importanza della ricerca documentale sul contributo italiano allo sviluppo degli Stati Uniti, ha avviato un progetto di cooperazione con il Professor Alessandro Trojani dell'Università di Firenze, per studiare dal punto di

vista storico e antropologico l'avventura dell'immigrazione italiana nell'Ovest.

Il Professor Trojani negli anni scorsi aveva già rinvenuto interessanti documenti che gettano nuova luce sul ruolo degli esuli politici piemontesi, lombardi e toscani che, dopo l'infelice esito della prima guerra di indipendenza del 1848,



parteciparono alla «corsa all'oro» sulla Sierra Nevada, fondando quelle che ora sono delle «ghost town» con nomi di eroi del Risorgimento. È stato poi scoperto il ruolo anche politico di questi esuli (i due cannoni della spedizione dei Mille furono acquistati dagli italiani di California). Nuovi, interessanti elementi sono emersi anche su aspetti meno noti della storia italiana a San Francisco, San Pedro, a Tucson in Arizona, a Los Angeles e nell'Inland Empire. I risultati della ricerca sono disponibili sul sito www.igrb.net.

Di recente il Professor Trojani ha allargato le sue ricerche al Nuovo Messico. E durante l'esplorazione di una zona molto remota nel nord dello Stato, al confine con il Colorado, egli si è im-

battuto nella «ghost town» di Dawson, di cui nulla rimane se non il cimitero (l'insediamento urbano, sorto alla fine dell'800 nei pressi di una ricca miniera di carbone, fu completamente smantellato quando la miniera si esaurì, nel 1950). Nel visitare il cimitero si è reso conto che moltissime croci e lapidi riportano nomi di connazionali.

È emerso che nell'ottobre del 1913 si verificò un'esplosione che fece oltre 250 morti, di cui 146 immigrati italiani. Una seconda esplosione si verificò nel 1923, e i morti italiani furono una ventina.

«È indubbiamente una scoperta importante - ha sottolineato il Professor Trojani, - perchè la vicenda è pochissimo nota negli Stati Uniti (solo un piccolo sito web dedicato alle «ghost town» ne accenna,

senza peraltro menzionare gli italiani) e del tutto sconosciuta in Italia».

Eppure si tratta dell'incidente più grave per perdite di vite umane tra i nostri emigrati, secondo solo a Monongah in West Virginia, e superiore alla stessa Marcinelle.

Una possibile spiegazione dell'oblio della tragedia di 93 anni fa è il fatto che Dawson è in un'area molto remota. Inoltre è probabile che le famiglie italiane, dopo aver perso praticamente tutti gli uomini adulti (sono stati contati 11 morti di una sola famiglia periti nell'esplosione del 1913), si siano disperse nel resto del paese.

Per illustrare questo episodio finora sconosciuto della storia degli italiani all'estero, è stato aperto un sito web apposito sull'argomento (www.dawson.vps.it).

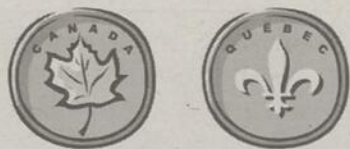
Inoltre, il 3 settembre prossimo (Labor Day), il console generale d'Italia a Los Angeles, Diego Brasioli, si recherà a Dawson, New Mexico, per deporre una placca commemorativa in onore dei connazionali morti nel disastro minerario. Sarà la prima volta in assoluto che un rappresentante ufficiale italiano renderà omaggio alle vittime.

«Spero - ha affermato il console Brasioli - che gli organi d'informazione italiani e statunitensi diano a questa scoperta il rilievo che merita, per onorare la memoria di questi italiani che coraggiosamente si avventurarono fin nelle aree più remote del Paese per contribuire a svilupparlo con il loro lavoro e sacrificio, purtroppo finora rimasto sottovalutato o addirittura, come nel caso di Dawson, sconosciuto».



LE CENTRE D'IMPÔT MARINO INCOME TAXES

A PARTIRE DA 15\$
FEDERALE E PROVINCIALE



APERTO:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9:00 - 17:00
E SABATO 9:00 - 12:00

AL VOSTRO SERVIZIO DA 27 ANNI

235, RUE DANTE, MONTRÉAL (QC) H2S 1K2
TELEFONO: (514) 271-1515

Fausto Bertinotti ricorda i 60 anni di Marcinelle

«Una tragedia che ricorda i dolori dell'immigrazione e che vale anche per il presente e il futuro». Il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, proseguendo il suo viaggio nei luoghi del lavoro italiano, è stato in Belgio per rendere omaggio alle vittime della tragedia nella miniera di Marcinelle, avvenuta 60 anni fa.

«La tragedia di Marcinelle - ha sottolineato Bertinotti - che ha deposto una corona di fiori al Sacrario dei lavoratori caduti, assieme al segretario della Cgil, Guglielmo Epifani - è motivo di riflessione per l'oggi e per il domani. È il drammatico pezzo di una storia che ha visto una parte del nostro popolo cercare all'estero quel lavoro che non c'era in Italia. Oggi ci ricorda la condizione dei tanti migranti che vengono in Europa e in Italia e che spesso si trovano in condizioni altrettanto

drammatiche».

Bertinotti ha ricordato lo stillicidio di incidenti sul lavoro, i cosiddetti «omicidi bianchi» che ancora mietono vittime tra i lavoratori italiani e quelli immigrati: «non c'è» nessuna cosa più intollerabile nel lavoro - ha sottolineato - che la morte sul lavoro. Le recenti tragedie su cui ha richiamato l'attenzione il Presidente della Repubblica devono costituire il terreno di un impegno per bonificare il lavoro dal rischio degli infortuni e della morte».

Dopo la cerimonia al cimitero di Marcinelle, il presidente della Camera si è recato sul luogo della tragedia al Bois de Cazier, dove è stato realizzato un museo: qui Bertinotti è stato accolto da numerosi lavoratori di origine italiana e dai gonfaloni dei comuni di origine delle vittime dell'incidente minerario occorso l'8 agosto 1956.

E si muore ancor oggi sul luogo di lavoro

L'ultimo caso, in Italia, ha visto in una fabbrica di materassi del Salernitano morire due operaie. Una era studentessa e aveva appena 15 anni

Basta piangere morti sul lavoro». L'appello della CGIL della Campania all'indomani del tragico incidente costato la vita a due operaie, tra cui

un'adolescente di soli 15 anni, in una fabbrica di materassi nel Salernitano, è rivolto direttamente al Ministro del lavoro, Cesare Damiano. L'invito è a venire

in Campania «per mettere a punto una strategia di contrasto, controllo e prevenzione del fenomeno delle morti sul lavoro che coinvolga la Regione, gli enti lo-

cali e gli organi preposti dello Stato».

L'incendio è scoppiato nel seminterrato dello stabilimento, dove si trovava il laboratorio pieno di mate-



riale prevalentemente plastico e acrilico, utilizzato per confezionare i materassi. Giovanna Curcio, studentessa quindicenne e Anna Maria Mercadante, 49 anni, sono rimaste asfissiate dal fumo mentre cercavano di domare il fuoco trasportando acqua da un bagno. Le altre tre persone che si trovavano nell'edificio in quel momento sono riuscite invece a mettersi in salvo saltando tra le fiamme.

«Non si può più assistere ad assurde tragedie come quella di Montesano sulla Marcellana», prosegue la nota della CGIL. Secondo l'INAIL (l'Istituto assien-

za infortuni sul lavoro) c'è un incidente mortale sul lavoro ogni quindici giorni.

Anche l'assessore al lavoro della regione Campania Corrado Gabriele, ha inviato una lettera al Presidente del consiglio Prodi, al Ministro della Funzione pubblica Luigi Nicolais ed al Ministro del Lavoro «per la riapertura dei termini per il concorso per ispettori del lavoro da destinare alla Campania. Occorrono almeno cento nuovi ispettori del lavoro, per arginare il fiume di incidenti del lavoro che oggi di nuovo ci consegnano due morti nei cantieri della nostra Regione».

Made in Italy: Parmigiano Reggiano e Grana Padano i più contraffatti nel mondo

Recentemente, la Guardia di Finanza di Modena ha sequestrato, a Roma ed in un piccolo paese della provincia di Bari, due esemplari in scala originale delle «rosse» di Formula Uno (modello F2002) contraffatte. Una delle due auto veniva utilizzata per l'esposizione (a fronte di corresponsione di denaro) in occasione di eventi, fiere, manifestazioni e raduni di appassionati. Il secondo esemplare, identico a quello rinvenuto nella Capitale, era conservato in uno 'show car' della provincia barese, dove è stato sequestrato.

Il sequestro delle Ferrari contraffatte è la punta di un iceberg di un fenomeno di pirateria commerciale a danno del Made in Italy (perpetrata in tutto in mondo) che assegna al Parmigiano Reggiano e al Grana Padano il primato delle specialità alimentari più falsificate e imitate, che diventano 'Parmesao' in Brasile, 'Regianito' in Argentina, 'Reggiano' e 'Parmesano' in tutto il Sudamerica o 'Parmesan' dagli Stati Uniti al Canada, dall'Australia fino al Giappone ma anche 'Grana Pardano', 'Grana Padana' o 'Grana Padona'. È quanto

afferma la Coldiretti che, nel commentare il sequestro da parte della Guardia di Finanza delle due autovetture di Formula Uno modello F2002 totalmente tarocate, sottolinea come il falso Made in Italy nell'alimentare sviluppa nel mondo un fatturato superiore ai 50 miliardi di lire, pari a circa la metà del valore delle nostre esportazioni. Quasi nove volte su dieci negli Stati Uniti sulle tavole delle case, dei ristoranti o delle pizzerie si trovano falsi Parmigiano Reggiano e Grana Padano che - sottolinea la Coldiretti - tolgono spazio alle esportazioni dei prodotti ori-

ginali che raggiungono appena il 13 per cento della produzione statunitense di parmesan che rappresenta il caso più eclatante di imitazione dei prodotti alimentari nazionali tipici sul mercato Usa.

Catania, il Comune è moroso: sfrattati impiegati dagli uffici

La Giunta di Scapagnini non paga l'affitto da otto mesi al suo Ufficio notifiche. Il paradosso: i dipendenti devono sgomberare... sé stessi

Il Comune di Catania è moroso - anzi, «auto-moroso». Da otto mesi infatti non paga l'affitto al suo Ufficio notifiche, che ora è costretto a sfrattare se stesso. La kafkiana vicenda di debiti e crediti avrebbe dovuto portare qualche giorno fa alla notifica dell'ingiunzione di sfratto, ma il procedimento è stato rinviato. A non onorare il pagamento dell'affitto sono gli uffici che si trovano al piano terra ed al primo piano di un palazzo di via D'Annunzio 33, sede degli uffici giudiziari della Corte d'Appello catanese. La Giunta municipale presieduta dal sindaco Umberto Scapagnini sta trattando

per risolvere il caso evitando di dover spostare i suoi dipendenti.

In otto mesi sono susseguiti tre avvisi di ingiunzione di pagamento, che sono rimasti senza risposta. «Ironia della sorte - dicono i consiglieri comunali della Margherita - lo sfratto dovrà essere eseguito dagli stessi ufficiali giudiziari che lavorano nelle sale di via D'Annunzio». Un altro sfratto: uno analogo, infatti, è stato eseguito a danno dei locali già adibiti ad asili oramai sgomberati.

L'ufficio notifiche protesti giudiziari di Catania, comunque, non dovrebbe chiudere: non dovrebbe avere infatti seguito l'ordinanza di sequestro del proprietario dell'immobile, il cui legale avrebbe trovato un accordo provvisorio con il Comune di Catania. Sarebbe così scongiurato il sequestro, da parte degli ufficiali giudiziari, dei propri uffici, come da atto esecutivo.

Sale da ricevimento

Smooth

Animation • Musique • Décors • Thématique • Événements corporatifs • Tables de billard
Mini salle de jeux pour enfants • Audiovisuel • Clé en main • Stationnement gratuit

Per 45 \$	Per 55 \$	Per 65 \$	Per 85 \$
Ortaggi crudi da intingere in salsa piccante	Focaccia - Antipasto	Bruschetta e focaccia	Cocktail
Zuppa di verdure	Brodo di pollo con arancini di pepe	Prosciutto e melone al centro di un coperto e frutti di mare	Salsicette italiane Polpettine e ali di pollo
Pennette alla salsa rosé	Ravioli al pomodoro	Brodo di pollo con tortellini	Toast
Insalata all'italiana	Insalata "Caesar" o all'italiana	Fettuccine al filetto di pomodoro	1 bicchiere di spumante
Petto di pollo Smooth	Bistecca di manzo ai ferri	Filetto tenero di salmone con riso e spinaci	Cozze napoletane Calamari e gamberetti
Contorno di verdure e patate	Verdure miste e patate	oppure Roast beef e contorno	Stracciatella alla romana
Dessert dello Chef, Caffè	Dessert a scelta, Caffè	2 litri di vino importato (per 8 persone)	Cannelloni, manicotti e tortellini al pomodoro o rosée
2 bottiglie di vini importati (per 8 persone)	2 litri di vini importati (per 8 persone)		Costata di vitello con cime di rape e patate parigine
			Dessert speciale dello Chef, caffè
			2 litri di vino importato (per 8 persone)

8028, Marcel Villeneuve, Laval
www.lesmooth.com Tel.: (450) 665-3443

PIERINO DI TONNO



MABPHOTONNEWS.COM



MABPHOTONNEWS.COM



Anche Frank Zampino ha tirato fuori il tricolore



La febbre di Germania 2006 ha finito per coinvolgere un po' tutti e per accendere passioni anche all'hôtel de ville di Montréal. Infatti, Frank Zampino, Presidente del comitato esecutivo e sindaco dell'arrondissement Saint-Léonard, ha appeso alla finestra del suo ufficio una vistosa bandiera tricolore, ben visibile anche dalla Place Jacques-Cartier. Con questo gesto, Frank Zampino ha voluto... sbandierare simpaticamente il suo sostegno alla Squadra Azzurra, unendosi ai 250 mila cittadini di origine italiana, che con tanta passione hanno vissuto le vicende del Campionato Mondiale di Calcio 2006.

In questa pagina e nella 27 trovate alcune delle tantissime foto che abbiamo raccolto in queste giornate memorabili, scattate nei locali e per le strade di Montreal.

RISULTATI

PRIMA FASE

GIRONE A	
Germania-Costa Rica	4-2
Polonia-Ecuador	0-2
Germania-Polonia	1-0
Ecuador-Costa Rica	3-0
Ecuador-Germania	0-3
Costa Rica-Polonia	1-2

GIRONE B	
Inghilterra-Paraguay	1-0
Trinidad e Tobago-Svezia	0-0
Inghilterra-Trinidad e Tobago	2-0
Svezia-Paraguay	1-0
Svezia-Inghilterra	2-2
Paraguay-Trinidad e Tobago	2-0

GIRONE C	
Argentina-Costa D'Avorio	2-1
Serbia Montenegro-Olanda	0-1
Argentina-Serbia Montenegro	6-0
Olanda-Costa D'Avorio	2-1
Olanda-Argentina	0-0
Costa D'Avorio-Serbia Montenegro	3-2

GIRONE D	
Messico-Iran	3-1
Angola-Portogallo	0-1
Messico-Angola	0-0
Portogallo-Iran	2-0
Portogallo-Messico	2-1
Iran-Angola	1-1

GIRONE E	
Stati Uniti-Rep. Ceca	0-3
Italia-Ghana	2-0
Rep. Ceca-Ghana	0-2
Italia-Stati Uniti	1-1
Rep. Ceca-Italia	0-2
Ghana-Stati Uniti	2-1

GIRONE F	
Australia-Giappone	3-1
Brasile-Croazia	1-0
Giappone-Croazia	0-0
Brasile-Australia	2-0
Giappone-Brasile	1-4
Croazia-Australia	2-2

GIRONE G	
Corea Del Sud-Togo	2-1
Francia-Svizzera	0-0
Francia-Corea Del Sud	1-1
Togo-Svizzera	0-2
Togo-Francia	0-2
Svizzera-Corea Del Sud	2-0

GIRONE H	
Spagna-Ucraina	4-0
Tunisia-Arabia Saudita	2-2
Arabia Saudita-Ucraina	0-4
Spagna-Tunisia	3-1
Arabia Saudita-Spagna	0-1
Ucraina-Tunisia	1-0

SECONDA FASE

OTTAVI	
Germania-Svezia	2-0
Argentina-Messico	2-1
Italia-Australia	1-0
Svizzera-Ucraina	0-3
Inghilterra-Ecuador	1-0
Portogallo-Olanda	1-0
Brasile-Ghana	3-0
Spagna-Francia	1-3

QUARTI	
Germania-Argentina	5-3
Italia-Ucraina	3-0
Portogallo-Inghilterra	3-1
Francia-Brasile	1-0

SEMIFINALI	
Germania-Italia	0-2
Portogallo-Francia	0-1

FINALE	
Italia-Francia	6-4



Prima o poi doveva finire la "maledizione" dei rigori. È nell'ordine naturale delle cose. Come quando un numero al lotto non esce da tempo: prima o poi, eccolo lì. L'Italia aveva pianto troppe volte, aveva perso finali, semifinali e quarti di finale proprio in quella "roulette russa" lunga... undici metri. Stavolta piangono altri!

Nel calcio, prima o poi,

i conti vengono pareggiati, anche se devono passare anni prima che questo avvenga. Ed è sintomatico che proprio Trezeguet, che ci aveva "rubato" un titolo europeo col suo "golden goal" in Olanda, ci abbia restituito il credito con tanto di interessi.

Certamente non è stata una bella Italia, quella vista in finale. Gli azzurri, dopo un bel primo tempo, sono andati via via spe-

gnendosi. A un certo punto si vedeva chiaramente che avevano esaurito la batteria. Onestamente, i francesi, nell'arco dell'intero incontro hanno giocato meglio e creato più occasioni. Ma erano anche giunti più freschi alla finale, avendo speso meno energie. Un titolo mondiale, comunque, deve premiare chi lo ha meritato di più nell'arco dell'intero campionato. E l'Italia ha offerto grande calcio, ha messo in vetrina più campioni (leggere la formazione ideale del Mondiale, con più azzurri che francesi...) e soprattutto ha subito solo due reti, una su rigore e l'altro autogol. Infine: l'Italia è andata in gol con dieci giocatori diversi. Ecco una vera squadra, un gruppo con gli "attributi"!

Certo, nella nostra

memoria resterà più impressa la semifinale con la Germania, a parte il momento della consegna della Coppa, assegnata dopo 120' emozionanti e i successivi calci di rigore. Insaccati tutti e cinque.

La gara si era messa male, con quel rigore concesso forse in maniera un po' troppo frettolosa (e generosa) da un arbitro che, poi, nel resto dell'incontro, per rimorso di coscienza, ci ha fischiato praticamente tutto a favore. Zidane aveva messo un'altra perla nella sua ricchissima bacheca di giocatore fuoriclasse, quel rigore battuto così bene. L'Italia aveva accusato il colpo e sbandato un po'. Ma si era rialzata subito, trovando il pareggio con lo statuario Materazzi e poi rischiando di raddoppiare (traversa di Toni). Bel

primo tempo, comunque, ben giocato da entrambe, ma con gli azzurri un po' più convincenti. Poi, nella ripresa, abbiamo visto i francesi crescere e accerchiarci, creare pericoli costantemente. Lì s'è vista la forza della nostra "fase difensiva" che si è confermata la nostra arma vincente. L'Italia ci ha messo il cuore, non avendo più altro da mettere. Ed ha resistito fino al 120' grazie anche al fatto che i transalpini sono andati anch'essi via via spegnendosi. E grazie anche a Sua Maestà Zidane che ha deciso di chiudere la carriera nella maniera più ingloriosa, lasciando il campo anzitempo con il ...colpo di testa peggiore della sua vita!

Lì molti hanno capito che il destino era segnato. Ma, anche se Zidane



Antonio Pannuzzo

avesse tirato il suo rigore finale e lo avesse segnato, sarebbe stato uguale. Tanto, il destino aveva scelto un'altra vittima sacrificale, ovvero Monsieur Trezeguet.

I campioni siamo noi dunque e con grande merito. Fare una classifica di merito dei nostri non serve: quando si vince, è merito di tutti, compreso il massaggiatore, compreso chi non ha giocato neppure un minuto. È la vittoria del gruppo, è la vittoria di una squadra nel senso vero del termine. Senza fare alcun riferimento politico: Italia, oggi più che mai, significa "unione".



Vittorio Giordano

Gli azzurri ci avevano già fatto impazzire disputando una semifinale da brividi contro i padroni di casa. L'Italia aveva buttato fuori dai Campionati del Mondo la Germania, squadra tosta e tenace, ma forse un po' troppo sicura di sé, narcisista e presuntuosa. Erano sicuri di batterci i tedeschi, ma alla fine hanno vinto l'umiltà, la modestia e la sicurezza degli uomini di Lippi. Una gara bellissima, ricca di emozioni, decisa proprio quando tutti ormai aspettavamo rassegnati la lotteria dei calci di rigore. Un risultato giusto e sacrosanto. L'Italia aveva colpito anche due pali con Gilardino e Zambrotta all'inizio del primo tempo supplementari, mostrando dunque di avere le carte in regola per tagliare il traguardo della finalissima. Un traguardo storico. La Germania era uscita senza recriminare, alzando

Con due «pizze» di Grosso e Del Piero eravamo arrivati in finale

bandiera bianca, in silenzio, consapevole della superiorità italiana. E contro il Portogallo si è poi aggiudicata la terza piazza del torneo continentale. Una magra consolazione, certo, ma contro i "Mostri" azzurri non era davvero ipotizzabile un destino più fortunato. Ancora una volta Lippi aveva mandato in campo 11 giocatori ben amalgamati e affiatati tra loro. Il tifo tedesco si è fatto sentire, lo stadio di Dortmund era una bolgia, l'incitamento costante, così come regolari e scroscianti

erano i fischi per gli azzurri non appena entravano in possesso di palla oppure c'era un intervento fallito ai danni dei beniamini di casa. I tifosi italiani sugli spalti erano solo 5 mila, una sparuta minoranza, ma non hanno mancato di trasmettere il loro entusiasmo agli azzurri in campo. Gara da subito vibrante. La cronaca. Al 16' Totti pesca Perrotta, ma il centrocampista si allunga troppo la palla e Lehmann respinge e blocca in due tempi. Al 30' sono ancora gli azzurri a sfiorare il gol del vantag-

gio: Grosso scende sulla sinistra e mette al centro per Toni che gira a rete. Provvidenziale il salvataggio di Metzelder. L'Italia c'è. Pirlo e Totti fanno girare tutta la squadra. Gattuso sulla linea mediana è una diga impenetrabile. In difesa Cannavaro è un mastino che ringhia sugli avversari. Toni in attacco tiene in ansia tutto il reparto arretrato tedesco. E poi in porta Buffon sventa ogni palla velenosa. I tedeschi, infatti, non stanno a guardare, come al 34' quando Klose allarga a destra per Schneider che spara un destro di poco alto sulla traversa. Un brivido per i 25 milioni di italiani incollati alla tv. Nella ripresa le squadre si fanno più guardinghe, la paura di prendere gol diventa più forte della voglia di andare in rete. Il ritmo è più blando e compassato. L'Italia rischia, ci pensa Buffon a chiudere lo specchio della porta quando Klose entra in area, dopo aver saltato di slancio Cannavaro e



Gattuso. Ed è ancora il portierone azzurro a preservare le speranze di qualificazione respingendo una girata in area di Podolski. Al 36' l'occasione per i tedeschi: punizione dal limite dell'area. Ballack però spedisce la palla sulla luna. L'Italia stringe i denti. Arriva il triplice fischio. Lippi rischia il tutto per tutto. Inquinta al posto di Camoranesi, Del Piero al posto di Perrotta. Squadra sbilanciata in avanti. Subito palo di Giordano e

traversa di Zambrotta. L'Italia torna a far paura. I tedeschi pagano anche i tempi supplementari contro l'Argentina. Partita però sempre inchiodata sullo 0-0. Poi però, al 13' del secondo tempo supplementare, le 2 "magie": Grosso gira di interno dalla destra, supera il portiere e spalanca le porte della finale agli azzurri. E un minuto dopo il raddoppio di Del Piero con un destro a rientrare su assist di Gilardino. Scoppia la festa. Le prove generali...



Helsinki la più ecologica

La capitale finlandese in vetta alla classifica delle città europee "sostenibili". Roma, Milano e Napoli le peggiori. Bene Berlino, Goteborg, Dresda, Barcellona e Copenaghen. Le metropoli più in affanno: Madrid, Parigi, Saragozza, Anversa

C'è Helsinki da sola, lassù, la più sostenibile tra le metropoli europee. Precede nettamente grandi città come Berlino e Barcellona - che pure ottengono un giudizio positivo - e medie città come Goteborg, Dresda o Copenaghen. Gli altri centri urbani europei invece arrancano, sono assediati dallo smog o congestionati dal traffico, hanno poco verde o poca qualità urbana, poca raccolta differenziata e tanta spazzatura, non conoscono le isole pedonali o hanno pochissime piste ciclabili. Vienna a Stoccolma sono a un passo dalla sufficienza piena, mentre Madrid e Parigi, Londra e Bruxelles sono davvero lontane dalla sostenibilità. Le città italiane, poi, escono davvero male dal confronto europeo. Milano e Napoli malissimo.

A tracciare questo identikit ambientale delle città europee con più di mezzo milione di abitanti è la ricerca "Ecosistema Urbano Europa" realizzata da Legambiente e dall'Istituto di Ricerche Ambiente Italia, con il contributo di Dexia Crediop. È la prima ricerca di benchmarking ambientale fatta all'interno della Ue (anzi è la prima a livello mondiale, sottolinea Legambiente) su un campione di città così elevato e su un ampio spettro di parametri, con dati tutti originali. Sono state prese in esame 26 città dell'Unione europea a 25 membri, che hanno collaborato con Legambiente e Ambiente Italia alla redazione del rapporto fornendo le cifre relative ai diversi indicatori esaminati: l'inquinamento atmosferico (con le concentrazioni di biossido di azoto, polveri sottili e ozono), la depurazione



delle acque reflue, i consumi idrici, le aree verdi e quelle pedonalizzate, l'uso del trasporto pubblico e la densità delle linee urbane su ferro, la gestione dei rifiuti e quella energetica (con un focus su impianti solari e teleriscaldamento) e, infine, le politiche ambientali dell'amministrazione (dagli acquisti verdi alla progettualità sostenibile). I centri considerati - 9 del nord, 8 dell'Europa centrale, 7 del sud e 2 dell'est - appartengono a 13 diverse nazioni.

Il giudizio migliore lo strappa dunque Helsinki, forte di ottime prestazioni in tutti i parametri analizzati. Se la capitale finlandese è la città più sostenibile, sono buoni anche i giudizi su Berlino, Goteborg e Dresda. Berlino raggiunge ad esempio un record nella quantità di Kw di energia solare installati su edifici pubblici (21.200). Si piazzano bene anche Barcellona e Copenaghen. Al limite della sufficienza sono Vienna e Stoccolma, una delle

città più verdi d'Europa ma anche una delle città con la maggiore produzione di rifiuti. Le metropoli più in affanno: Madrid, Parigi, Saragozza, Anversa.

Le tre italiane inserite da Legambiente nello studio compaiono tutte nel gruppo delle otto peggiori (Roma è quint'ultima). Milano e Napoli sono addirittura penultima e ultima. Il capoluogo partenopeo offre isole pedonali virtuali, zero piste ciclabili, un trasporto pubblico scadente, una abbondante produzione di rifiuti aggravata dall'assenza di una seria raccolta differenziata (solo il 5%). Mentre Milano eccelle per lo smog: ha i valori più alti in Europa per le polveri sottili, è seconda solo a Parigi per i livelli di ozono. Anche Roma esce male dal confronto con le colleghe europee (vedi soprattutto le voci smog e rifiuti), ma almeno tiene botta nei parametri del trasporto pubblico e in quello dell'energia solare.

Ambiente, Bruxelles striglia l'Italia

La Commissione europea ha deciso di procedere nei confronti dell'Italia per quattro infrazioni della normativa comunitaria riguardante la tutela della salute umana e dell'ambiente. Tre casi si riferiscono all'inadeguata gestione dei rischi dei rifiuti; nel quarto caso, alla mancata realizzazione della valutazione d'impatto ambientale per due nuovi tratti stradali a Milano.

La Commissione ha deciso di deferire l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea a causa della definizione restrittiva di "rifiuto" introdotta nella normativa nazionale. Una legge italiana adottata nel dicembre 2004 stabilisce che alcuni tipi di rifiuti (ad es. rottami metallici e combustibili prodotti dai rifiuti) non sono più considerati tali in Italia, anche se lo sono per la direttiva quadro sui rifiuti dell'UE. Grazie a questa legge, quindi, tali rifiuti sfuggono alle disposizioni delle normative comunitarie che ne disciplinano il trattamento, con rischio potenziale per l'ambiente e per la salute umana.

La Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia europea anche per mancata conformità alla direttiva comunitaria del 1999 relativa alle discariche di rifiuti finalizzate a ridurre al minimo i rischi e gli inconvenienti per l'ambiente prodotti dalle discariche, come l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni di metano. Pur fissando norme rigorose per le discariche nuove, la direttiva consente la messa a norma delle discariche esistenti nell'arco di otto anni. In Italia le misure di recepimento sono entrate



in vigore con un ritardo di quasi due anni, con il conseguente differimento della data delle discariche da adeguare alle norme più rigorose previste dalla direttiva per le discariche nuove. Le autorità italiane non sono state in grado di indicare alla Commissione il numero delle discariche interessate.

Il terzo provvedimento della Commissione è un parere motivato per non aver rispettato la sentenza della Corte di giustizia europea del novembre 2004 concernente diverse discariche di rifiuti ubicate sull'ex sito dell'ENICHEM e due discariche di rifiuti solidi urbani in prossimità della città costiera di Manfredonia, in Puglia. La Corte ha ritenuto che lo stato delle discariche costituisca una violazione della direttiva quadro UE sui rifiuti.

Stavros Dimas, Commissario europeo all'Ambiente, ha dichiarato: «Se non sono gestiti in condizioni di sicurezza, i rifiuti possono costituire una minaccia reale per le persone e per l'ambiente. Mi auguro che l'Italia intervenga rapidamente per risolvere i problemi riscontrati. È inoltre importante procedere a una valutazione adeguata dei progetti di infrastrutture in modo da evitare o ridurre al minimo le ripercussioni negative sull'ambiente».

La Commissione è in procinto di inviare all'Italia anche un parere motivato per un altro aspetto di inquinamento ambientale, cioè per non aver preso in considerazione l'eventuale necessità di procedere ad una valutazione d'impatto ambientale (VIA) per la costruzione di due nuovi tratti stradali a scorrimento veloce a nord di Milano. La valutazione d'impatto serve a determinare in anticipo le ripercussioni ambientali di un progetto, al fine di prendere i provvedimenti di blocco del progetto o di accorgimenti per attenuarne l'impatto ambientale. La Commissione ritiene che l'Italia stia violando la direttiva comunitaria sulla VIA perché non ha esaminato gli effetti cumulativi dei due tratti stradali.

Iniziata la Presidenza finlandese: si cercano trasparenza ed efficacia

La Presidenza finlandese dell'Unione europea, che durerà sei mesi, è appena cominciata (il primo luglio). Durante questo periodo la Finlandia presiederà le riunioni del Consiglio dei Ministri, delle quali più di 3000 si terranno a Bruxelles e circa 130 sul suo territorio. È il caso di citare tre riunioni tra le più rilevanti, quella dei Capi di Stato e di Governo, a carattere informale, che avrà luogo a Lahti il 20 Ottobre, quella del Consiglio europeo a Bruxelles in Dicembre, ed il Summit Asem (Asia - Europa), atteso ad Helsinki nel mese di Settembre.

Tanto per cominciare, la Finlandia metterà principalmente l'accento su di un'azione trasparente ed efficace. Tale trasparenza si concretizzerà nell'apertura delle sessioni plenarie al pubblico grazie ad internet.

La missione finlandese sarà ancorata a quattro centri di gravità durante la Presidenza: il futuro dell'Unione, la sua competitività, le relazioni esterne, la giustizia e gli affari interni dell'Ue. Il futuro dell'Unione ingloba il destino del progetto di Costituzione e l'ampliamento.

E l'ampliamento farà oggetto di un dibattito nel mese

di dicembre. L'obiettivo sarà di pervenire ad una nuova intesa consensuale in materia di allargamento. L'agenda integrerà i termini per l'adesione della Bulgaria e della Romania, le negoziazioni relative all'adesione condotte con la Turchia e la Croazia insieme a tutta la situazione nei Balcani dell'Ovest. Per le relazioni esterne, la Presidenza prevede il consolidamento del ruolo internazionale dell'Unione europea. Un asse particolare porterà sulle relazioni con la Russia e, parallelamente a questo, sulla dimensione settentrionale. Saranno dispiegati sforzi affinché la Russia si impegni sempre più intensamente nella cooperazione europea. Gli altri assi saranno le relazioni transatlantiche ed asiatiche.

La Finlandia si impegnerà a chiarire le possibilità di rendere più efficace il processo di potere decisionale nel quadro della cooperazione giudiziaria e di polizia. Ciò permetterà di rispondere alle attese dei cittadini in materia di azioni condotte dall'Unione in vista della prevenzione della criminalità internazionale, del commercio degli esseri umani e del terrorismo.

Famoso coro friulano in tournée canadese

Il Coro dei Pueri et Juvenes Cantores del Rojale è stato fondato circa quindici anni fa dal maestro Arbeno Bertoni ed è composto da ragazzi che col loro canto animano attività liturgiche e partecipano a numerose manifestazioni corali di livello internazionale.

Questo gruppo sarà in tournée in Canada dal 12 al 20 luglio e in questo periodo parteciperà ad incontri e concerti in favore di giovani italo-canadesi.

A Montréal, il 13 luglio ci sarà un primo concerto serale nella cripta dell'Oratoire St-Joseph. Le 14 ragazze presenti (dagli 8 ai 23 anni di età) verranno dirette da Serena Vizzuti. L'ingresso è libero.

Il gruppo corale sarà poi a Toronto il 16 luglio per la messa domenicale al SS. Crocifisso e poi la sera in un concerto per giovani d'origine italiana e friulana. Infine ad Ottawa concerto il 19 luglio.

Sin dalle origini, i componenti del Coro Juvenes et Pueri Cantores sono stati portatori dell'immagine della cultura musicale italiana (e friulana) in ogni luogo in cui hanno avuto l'opportunità di cantare.



Marco Calliari presenta «Al dente»

È uscito in questi giorni il doppio DVD di Marco Calliari, cantante e chitarrista, figlio di emigrati italiani in Quebec. Il lavoro si intitola «Al dente», un titolo che riporta alla mente la tradizione italiana legata alla pasta. Il primo disco del DVD contiene il concerto ripreso al Lion d'Or di Montreal. Sul secondo DVD si vedono invece estratti della tournée e del Rital Festival, i suoi tre video e «Mi Ricordo», una pièce teatrale di cui è autore lo stesso cantante e che ha per tema l'emigrazione italiana. Questo doppio DVD esce dopo il successo del suo primo album «Che la vita»: nella musica del cantautore è evidente il folklore tutto italiano mescolato a sonorità etniche e ad elementi jazz. Questo mese parte la sua tournée in Europa e, al rientro, Calliari registrerà il nuovo album in cui verranno riprese alcune canzoni italiane come «Bella Ciao» e «O Sole Mio».

DA VEDERE



17 LUNEDÌ 19,30
Piccolo Teatro
FILM (Italiano)

ITALIANI, BRAVA GENTE (Italia/URSS, 1964) di Giuseppe De Santis - con Raffaele Pisu, Tatjana Samojlova, Arthur Kennedy, Shanna Prokhorenko, Peter Falk.

Trama: Due soldati italiani in Ucraina salvano per due volte una partigiana russa: prima dai Tedeschi e poi dal plotone di esecuzione. Più tardi la vicenda di un medico militare italiano, che si reca tra i russi per curare un ferito, si chiude tragicamente. La guerra prosegue: arriva l'inverno e l'avanzata si trasforma in disfatta. Anche per i nostri eroi non c'è scampo.

Più spazio per i film stranieri nel mercato americano

A cominciare dalle pellicole proposte nell'ambito del FFM, ci sarà la possibilità di diffondere le produzioni estere nella rete satellitare di EchoStar

«Per la prima volta, nella storia del Cinema, il mercato americano sarà accessibile e con spazi sempre maggiori ai film stranieri». È quanto ha annunciato Serge Losique, presidente del Festival des films du monde di Montréal (FFM), spiegando che un'intesa con EchoStar Communications Corporation (NASDAQ - DISH) favorirà la diffusione dei film stranieri presso il pubblico americano e quindi riavvicinerà le diverse culture del mondo.



gramma quest'anno e come si difenderà l'organizzazione dopo le ultime tegole in testa ricevute. Qualche settimana da, Téléfilm Canada ha comunicato di non voler sovvenzionare, ancora una volta, per il secondo anno consecutivo, il Festival des films du monde di Montréal. La SODEC aveva detto la stessa cosa, nel mese di maggio. L'anno scorso, il FFM aveva dovuto svolgersi senza

l'ausilio di fondi pubblici.

Ricordiamo che Téléfilm Canada e la SODEC avevano favorito la nascita del Festival international de films de Montréal (FIFM), organizzato dall'Équipe Spectra, evento che è morto già dopo la prima edizione dello scorso anno.

Dunque, il FFM rimane l'unico festival internazionale cinematografico di spicco a Montréal. Ma questo aumenta ancor più le sue responsabilità, di pari passo con le attese e le pretese del pubblico. Fra un mese e mezzo faremo il bilancio della 30ª edizione.

Intanto, fervono i preparativi per la 30ª edizione del FFM che si terrà dal 24 agosto al 4 settembre. C'è molta curiosità nell'ambiente per vedere cosa proporrà il pro-

ITAL VIDEO DISCO (1987) Inc. Montréal
5864 Est Jean-Talon Tel.: (514) 255-5374

OFFERTA SPECIALE



VHS FILM \$19.95 + tasse
DVD FILM \$24.95 + tasse

COMPRA 2 FILM E AVRAI,
A TUA SCELTA, IL TERZO GRATIS

TRIO
SET
SPECIAL



COMPACT DISCS
a partire da \$9.95

AUDIO CASSETTE
a partire da \$4.95



CON QUESTA FANTASTICA OFFERTA SPECIALE PER 3 FILM VHS PAGHI SOLO \$39.90 + TASSE OPPURE, PER 3 DVD, SOLO \$49.90+ TASSE

A TORONTO: MVP 604 COLLEGE ST. TEL. (416) 534-6121 - CHIAMATA GRATIS 1-877-854-0222

Al mercato solo a piedi nei weekend estivi

I pedoni avranno tutto lo spazio che vorranno, solo per loro, nell'area adiacente il Marché Jean-Talon, ma soltanto nei fine settimana. L'arrondissement Rosemont-La Petite Patrie ha adottato un regolamento che vieta l'accesso agli autoveicoli all'interno del mercato, fra le ore 11 e le 17, a partire dal 15 luglio e fino al 3 settembre. Soltanto i camion ed i furgoncini per consegne avranno via libera. I commercianti non hanno - non tutti almeno - gradito questa decisione e temono un calo di vendite. La Corporation de gestion des marchés publics de Montréal propone che il mercato sia aperto alle macchine almeno il sabato. Il sindaco dell'arrondissement, André Lavallée, sta cercando una mediazione per metter tutti d'accordo.



Consiglio d'arrondissement: le decisioni del 4 luglio scorso

Nel corso dell'ultima riunione del 4 luglio scorso, il sindaco dell'arrondissement di Ahuntsic-Cartierville, Marie-Andrée Beaudoin, ha annunciato che la consigliera Jocelyn Ann Campbell agirà a titolo di sindaco supplente nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. Ricordiamo che, a turno, ogni quattro mesi, un consigliere viene nominato per questo posto.

I consiglieri, il 4 luglio, hanno anche adottato il progetto di regolamento che modifica il Piano regolatore urbanistico di Montréal per integrarvi il Programme particulier d'urbanisme (PPU) di Acadie-Chabanel. Un incontro, che la Signora Beaudoin ha definito «assai positivo», aveva avuto luogo qualche giorno prima con persone del mondo degli affari della zona. Ed è stato istituito un comitato appositamente per rilanciare il quartiere, del quale faranno parte

anche organismi socio-comunitari e i residenti di Saint-Simon.

Contributi finanziari sono stati elargiti inoltre (totale 75.000 \$ per il 2006) nel quadro dei Fonds de soutien au développement social et communautaire e del Fonds de soutien aux athlètes amateurs. Contributi per 25.000 \$ sono stati concessi a una ventina di organismi a scopo non lucrativo. L'Association récréotouristique Ahuntsic-Cartierville (ARAC) ha avuto 35.000 \$ per il rilancio del sito nautico Sophie-Barat. Inoltre, le convenzioni con Solidarité Ahuntsic e col Conseil local des intervenants communautaires de Bordeaux-Cartierville (CLIC) sono state rinnovate per altri due anni (totale 31.000 \$).

Rivisti gli orari. Le piscine esterne sono aperte fino alla terza settimana d'agosto, sette giorni su sette, dalle 11 alle 20. Le mini piscine (per bambini) sono invece aperte dal

lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30. La biblioteca di Ahuntsic è aperta i martedì, mercoledì e giovedì dalle 13 alle 21, il venerdì dalle 13 alle 18 ed il sabato dalle 12 alle 17, mentre quella di Cartierville apre le porte martedì e mercoledì dalle 13 alle 20, il giovedì dalle 10 alle 18, il venerdì dalle 13 alle 18 ed il sabato dalle 10 alle 17. Infine, la biblioteca Salaberry è aperta dal martedì al sabato dalle 12 alle 17.

Due interventi di pulizia, questo mese, ad Ahuntsic-Cartierville: il 17 nei pressi del metro Henri-Bourassa ed il 21 luglio sulla rue Chabanel. Quindi un intervento simile ci sarà il 12 agosto per ripulire anche il parco Ahuntsic e la Promenade Fleury dopo lo svolgimento del FestiBlues. Operazioni di pulizia, in collaborazione con gli Éco-quartiers ed il Club Optimiste Montréal-Ahuntsic, sono previste in agosto nei parchi Nicolas Viel e Stanley.

Ville de Montréal
Arrondissement Ahuntsic Cartierville

Cinema al Parc Delorme, la «vera» Cappuccetto Rosso

La presentano come la «vera storia» di Cappuccetto Rosso. Martedì 18 luglio, verso le 20,30, al parc Delorme (6060, rue Honfleur) verrà proiettato il film d'animazione dal titolo «La Véritable Histoire du petit Chaperon Rouge». Una rilettura dai contorni quebecchesi della celebre favola che ha accompagnato intere generazioni tra noi. Alcuni animatori saranno sul posto a partire dalle ore 19 per proporre attività a piccoli e grandi.

Caramelle in...biblioteca

Il secondo incontro delle «Biblio-découvertes», mercoledì 19 luglio, dalle ore 14,30 alle 15,30, riservato ai bambini dai 6 ai 13 anni, prevede nella sezione giovanile della Biblioteca di Saint-Léonard un incontro speciale attorno ad un argomento assai caro ai piccoli, la caramella. Giochi, quiz e bricolage sono in programma per quest'attività che si preannuncia interessante. Naturalmente, gli intervenuti potranno deliziarsi con ogni genere di leccornie. Ammessi, al massimo, 30 partecipanti. Occorre un lasciapassare da procurarsi un'ora prima sempre in Biblioteca.

Charles Papasoff e il suo sax

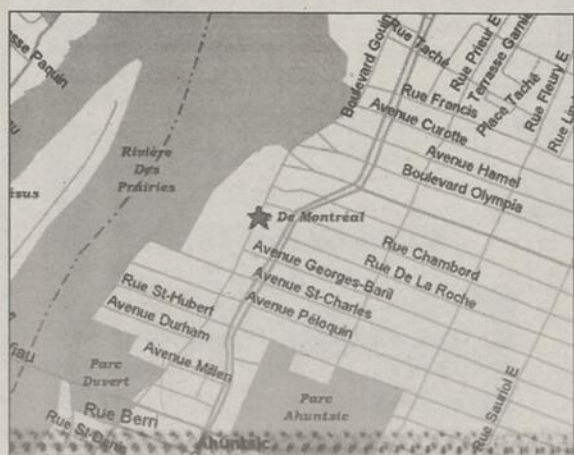
Aria di jazz sul parc Wilfrid-Bastien (8255, boulevard Lacordaire) in occasione del concerto del famoso sassofonista montrealense Charles Papasoff, in programma per il 19 luglio, ore 20,30, terzo appuntamento con «Plein la vue en plein air». Circondato da tre musicisti, questo artista talentuoso offrirà ai sanleonardesi uno spettacolo dal titolo «Stonerjazz», un misto di ballate rilassanti e di composizioni un po' pazze, con grande improvvisazione sempre presente. La Papasoff Band si esibirà gratuitamente per il pubblico dell'arrondissement.

La vecchia «Loisirs et culture» non esiste più. Arriva la carta «Privilège»

Il Consiglio d'arrondissement ha deciso di creare la «Carte Privilège». Dal 5 luglio scorso, essa verrà data a tutti i cittadini di Saint-Léonard che ne faranno richiesta. Essa sostituisce praticamente la vecchia «Carte Loisirs et culture», sarà valida per due anni e permetterà ai sanleonardesi di iscriversi gratuitamente alla Biblioteca di Saint-Léonard. I detentori di questa carta potranno anche beneficiare di una priorità di iscrizione alle attività di tempo libero. La carta «Loisirs et culture» sarà comunque valida fino alla sua scadenza. Per ottenere la «Privilège», occorre presentarsi allo sportello dell'ufficio Accès Saint-Léonard situato all'8420, boulevard Lacordaire, con una prova di residenza (patente, fattura di Bell o Hydro-Québec) ed un altro documento di identità con foto. I bambini con meno di 5 anni devono servirsi della carta dei loro genitori, mentre quelli con più di 6 anni possono esibire un documento scolastico recante indirizzo e data di emissione.

Ville de Montréal
Arrondissement de Saint-Léonard

Sovvenzione importante per il sito nautico Sophie Barat



Il Cda dell'Association récréotouristique Ahuntsic-Cartierville (ARAC) sottolinea con soddisfazione di aver ricevuto il contributo comunale di 35.000 \$ che servirà soprattutto per riaprire il sito nautico Sophie-Barat per la stagione estiva. Questa sovvenzione è stata ufficializzata il 4 luglio dai responsabili dell'arrondissement, in particolare il sindaco Marie-Andrée Beaudoin, ed il consigliere Jean-François St-Onge, responsabile dello sport.

Per la gioia di grandi e piccoli, quindi, il sito Sophie-Barat offrirà fino al 4 settembre 2006 attività varie (rabaska, canoa-kayak), visite guidate e formazione. Si trova al 1239, boulevard Gouin Est (Scuola Sophie-Barat), con parcheggio dalla rue Saint-Charles, dietro la scuola.

Bresaola in fiore

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 300 g. di Bresaola
- 150 g. di champignon
- 1 scatola di mais dolce
- 1 limone
- 1 mazzetto di erba cipollina oppure di rucola
- ½ bicchiere di olio d'oliva
- 2 cucchiaini di senape (mostarda)
- 1 spicchio d'aglio
- sale
- pepe

PREPARAZIONE

Nettate con cura gli champignon, affettateli finemente e immergeteli in una scodella piena d'acqua acidulata con il succo di mezzo limone. Pulite l'aglio e l'erba cipollina o la rucola e tritateli finemente con una mezzaluna, raccogliendo ciò che ricavate in una terrina. Unite la senape, il succo di mezzo limone, l'olio d'oliva, il sale necessario e una manciata di pepe, sbattete gli ingredienti con una forchetta finché avrete ottenuto una salsetta omogenea. Disponete allora la Bresaola su un grosso piatto di portata sovrapponendo leggermente le fettine. Guarnitela con gli champignon affettati, ben sgocciolati ed asciugati, disponendoli a cerchi concentrici con i gambi rivolti verso il centro, come a formare la corolla di un fiore. Sgocciolate il mais dal liquido di conserva e disponetelo a cupola al centro del piatto sui funghi, condite tutto con la salsa preparata e servite subito.

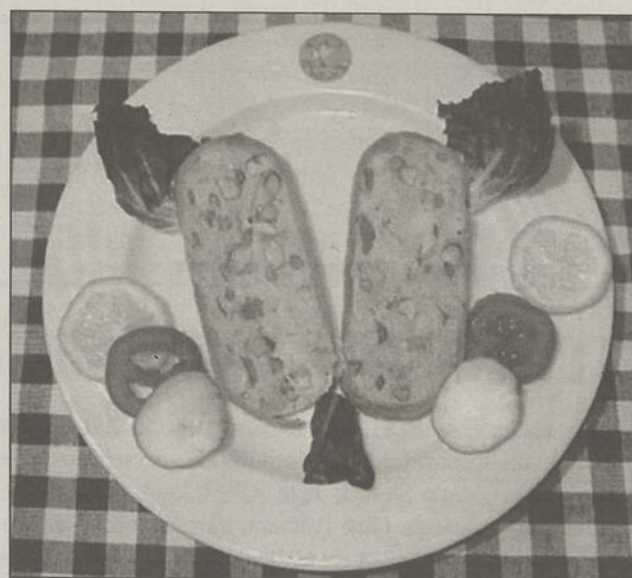
Cima di vitello alla Genovese

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- una tasca di vitello del peso di circa 750 g preparata dal macellaio
- un etto di polpa di vitello,
- 150 g di cervello
- 150 g di animelle
- 3 uova
- uno spicchio d'aglio,
- qualche foglia di maggiorana
- una manciata di funghi secchi
- g 50 di burro,
- g 25 di pinoli
- una grossa manciata di grana padano
- noce moscata q.b.
- pepe q.b.
- una manciata di piselli
- 5 o 6 foglie di lattuga tagliata a listarelle
- 2 litri di brodo vegetale di peso (acqua, cipolla, carota, sedano, pomodoro maturo prezzemolo, poco sale)

PREPARAZIONE

Fatevi preparare dal macellaio una pancetta di vitello con la sacca già pronta. Lavatela, fatela sgocciolare e asciugatela. Rosolate nel burro tutte le carni aggiungendo solo alla fine la cervella e l'animella liberata dalla pellicina esterna. Scolatele e mettetele sul tagliere: tritate finemente la polpa, l'animella e la cervella, il resto va tagliato a pezzetti. Versate tutto in una bacinella aggiungendovi i piselli, i granelli (testicoli), 50 g di lattuga, i pinoli, lo spicchio d'aglio schiacciato, la maggiorana, qualche manciata di grana e i funghi ammollati in acqua tiepida, strizzati e tritati grossolanamente. Sbattete a dovere le uova con il formaggio grattugiato e uniteli al composto insaporendo con sale una manciata di funghi secchi e un pizzico di spezie. Mescolate bene e dolcemente fin quando gli ingredienti saranno ben legati fra loro. Riempite la sacca per i due terzi della sua capienza, considerando che durante la cottura la carne si ritira e il ripieno di maggiorana trita si gonfia. Cucite l'apertura della tasca, poi avvolgetela intorno una pezzuola di tela bianca fermandola con una legatura. Pungete la cima da entrambi i lati con un ago una dozzina di volte. In una pentola preparate il brodo vegetale in quantità tale da ricoprire la cima, introducetela e iniziate la



cottura. Al termine lasciate intiepidire, togliete la cima, levate il tovagliolo e mettetela tra due piatti pressata da due o tre chili. Servitela fredda, tagliata a fette di medio spessore. (Tempo di preparazione: tre quarti d'ora. Tempo di cottura: un'ora mezza, nella pentola a pressione la metà).

Che stravaganti, questi asiatici!



Certo che gli asiatici sono proprio originali, talvolta! Questo ristorante "molto particolare" si trova a Taiwan. Di sicuro, sedili del genere - ovviamente non utilizzabili fino... in fondo - sono stimolanti, nel senso che invitano a mangiare a volontà, tanto poi... È altrettanto vero che servire le portate in certi "piatti" (chiamiamoli così) non invita molto il cliente a consumare. Secondo noi il messaggio è sbagliato: è come se lo stesso ristoratore ammettesse che le pietanze sono degne di essere buttate nel c...

VIVERE!
CAFE-RESTO ITALIEN

Il vero gusto mediterraneo

505, de la Gauchetière
(Angolo Beaver-Hall)
Montréal - H1Z 1Z2

(514) 878-3636

(514) 276-5341

LE RESTAURANT
Elio
BUFFET ANNA MARIA

351-357 rue Bellechasse
Montréal, Québec, H2S 1X1

Se volete acquistare questo spazio
per far conoscere il vostro ristorante

chiamate il 253-2332

o scrivete a

nina@cittadinocanadese.com

Ristorante italiano

HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Sale disponibili per battesimi, comunioni, cresime

MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380

2044 Metcalfe, Montréal, Québec

Château Princesse

3 SALE ELEGANTI

Per accogliere da 50 a 400 persone

Chiamate: Eugenio, Domenico o Tony al (514) 253-3322

6452, Jean-Talon E. St-Léonard, Qc (ang. Langelier)

www.chateauprincesse.com

L'été chez nous, à Montréal

Passer l'été en ville ? Génial ! En effet, l'été à Montréal s'avère un pur régal puisque les citoyens ont accès à d'innombrables spectacles, offerts gratuitement dans les parcs et les places disséminés sur l'ensemble du territoire de la métropole. Devant le calendrier de spectacles concocté par la Ville de Montréal en collaboration avec ses partenaires, le public a l'embaras du choix !

DEUXIÈME PARTIE

Concerts sous la pergola

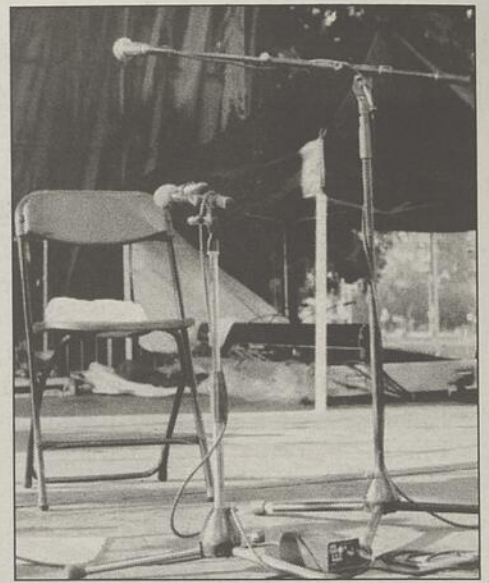
Tous les mercredis du mois de juillet, sur le site enchanteur du parc-nature de l'Île-de-la-Visitation, la Maison du Meunier convie le public à un concert animé. On y entendra notamment

Ozatara, groupe à l'énergie hautement communicative (5 juillet), ainsi que l'Ensemble Cercamon et son répertoire de musique médiévale (19 juillet). À découvrir !

Une 42e saison pour Les Concerts

Populaires de Montréal du 21 juin au 26 juillet

Tous les mercredis à 19 h 30, le Centre Pierre-Charbonneau accueille Les Concerts populaires de Montréal. Placée sous la direction artistique de Yannick Nézet-Séguin, la série propose des œuvres favorites du répertoire classique, dont Carmina Burana par l'Orchestre Métropolitain du Grand Montréal et les Tableaux d'une exposition (Moussorgsky) par l'ensemble I Musici. Soulignons également une soirée Carte blanche à Marie-Josée Lord, l'une des plus récentes révélations de l'art vocal, accompagnée pour l'occasion par l'OMGM.



L'Orchestre Symphonique de Montréal / Les concerts Loto-Québec dans les parcs

Laissez-vous séduire par des programmes hauts en couleurs, animés par le sympathique Grégory Charles, qui y dirigera également les Chœurs du Nouveau Monde. Un concert sera donné le jeudi 27 juillet, à 19 h 30 dans le parc Maisonneuve, sous la direction de Jean-François Rivest. (à suivre)



André P. Beauchamp

Sous les étoiles

Les moines plus drôle que jamais

Après les moines 1, 2, 3" acclamé par 200 000 personnes, voilà que Serge Turbide a créé un scénario délirant intitulé «Le mystérieux pèlerin». Une distribution composée de Claude Steben, Jean Faber, Paul Dion, Serge Turbide et Mario Lejeune. Direction musicale Guy Trudeau. Participation spéciale de soeur Angèle au théâtre Marcellin-Champagnat du Collège Laval - Saint-Vincent-de-Paul. Du 5 juillet au 2 septembre du mercredi au samedi - 20 heures. Info: 450-661-7714.



Rien de plus amusant que de voir des chanteurs populaires campés un rôle de moine vêtu d'une robe de lin très fin. De gauche à droite Serge Turbide, Paul Dion, Claude Steben, Jean Faber sont félicités par Alain Brunet et sa gérante, Prop. du Chalet du Ruisseau, à St-Benoît

Anti-Italian stereotype...

FOURTH PART

The history of the mafia shows little or no support for the view that the mafia has been a constant, single, unitary, overarching organization known as "the Mafia" based in Sicily and with tentacles world-wide. Those who hold this view are the same ones who seem to have a professional interest in keeping "the Mafia" alive.

A more thorough search of the Gazette archives would most likely reveal other, possibly even more glaring, cases of Italophobia as respectable bigotry, as would a search of the experience of other readers who in the past expressed reservations about how things Italian are covered in the Gazette. The published work (in Italian) of Claudio Antonelli, a Montreal writer trained in law, literature and library science, has been addressing this problem for years.

No doubt, many people of Italian origin work in different departments at the Gazette. I assume that they do so on merit. Yet the only regular column with an Italian sounding name is that of "Doug Camilli." An entertaining but light, and even silly, column. I don't know why Mr Brian Kappler, the author of the column, chose that name. I think it is time for Mr. Kappler to adopt a new name for his entertainment column in keeping with the

diversity of Montreal. Perhaps he should not be so modest and use his own name. Why the pseudonym? Is Mr Kappler ashamed of what he writes under "Doug Camilli"?

Anglophone North American commercial and academic publishing houses routinely put out books dealing with different aspects of Italian life in North America and beyond. The University of Toronto Press has a distinguished book series on Italian culture that appeals to popular and academic audiences, as do McGill-University Press and Harvard University Press. The Association of Italian American Writers and the Canadian Society for Italian Studies routinely provide information about the literary academic and semi-popular publications of their members. There is a critical mass of people in and out of universities in Montreal who could review books of that sort. Yet, it is hard to understand why the Gazette books section, which is in very capable hands, seldom if ever pays attention to the Italian book world, except perhaps some books on organized crime. Space may be a problem, no doubt, but the criteria for privileging some authors and topics and not others are not clear. Perhaps the books section could be expanded to offer a more cosmopolitan,

less parochial, view of the book world appropriate to the rich cultural heritage of Montreal residents. But one fact remains: Italians are people of many books but one would seldom, if ever, know it by reading the Gazette books section.

Granted, it would be unfair to assign total blame for this state of affairs to the present owner of the Gazette and even to the present editor in chief. The current publisher was once the editor in chief. Journalists and reporters are notorious for their unwillingness to admit mistakes. Even well-intentioned owners, publishers and editors cannot always do much about that, or about headline writers. Moreover, mindsets are difficult to change.

Still, the Gazette publisher and editor in chief have the authority to recognize, and to express regrets publicly about, the misrepresentations, exaggerations and negative stereotypes that appear in the newspaper. Moreover, the publisher and editor in chief should strive to make respectable bigotry in the paper no longer respectable. They should use their authority to do so for one simple reason: even one anti-Italian stereotype in the Gazette is one too many.

Filippo Sabetti
(Professor of Political Science,
McGill University)



BOULEVARD

DODGE • CHRYSLER • JEEP • ... 2000 INC.

Offriamo i nostri servizi alla comunità italiana

Abbiamo i migliori prezzi in città

Il nostro settore servizi è a cinque stelle

Venite a visitare il nostro
salone esposizioni
e chiedete di Tony Fiori



TONY FIORI
Consigliere vendite/affitti

Parliamo
la vostra lingua

www.boulevarddodge.com

2955 Côte de Liesse,
Ville St-Laurent
(Québec) H4N 2N3
Tel.: (514) 748-2955

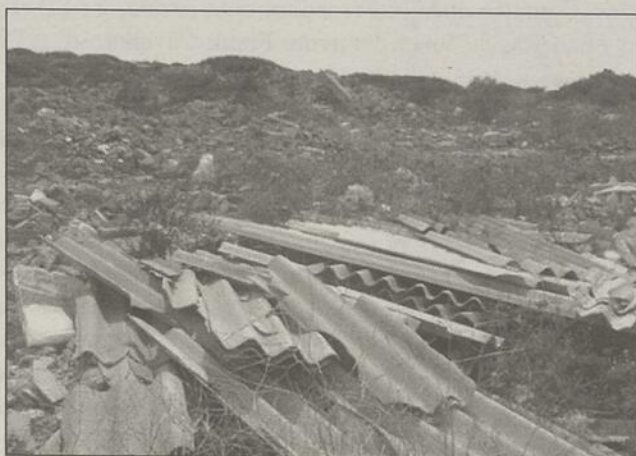


SPECIALE CARAVAN valore **19 995\$**

Ecco come l'amianto causa il cancro al polmone

Scoperto il meccanismo con cui l'amianto causa il cancro ai polmoni. La scoperta potrebbe indicare la strada per prevenire il tumore in individui a rischio in quanto sono stati esposti all'amianto. Secondo quanto riferito dal ricercatore italiano Michele Carbone del Thoracic Oncology Program presso il Cancer Center of Hawaii, all'Università di Honolulu, l'esposizione all'amianto induce la produzione della proteina 'fattore-alfa di necrosi tumorale' (TNF- α), la quale, a sua volta induce la produzione di un fattore anti-apoptosi, la proteina 'NF-KB' che blocca la morte delle cel-

lule danneggiate destinandole a divenire cancerose. La notizia, resa nota sulla rivista dell'Accademia Americana delle Scienze 'PNAS', è importante in quanto esistono già farmaci che impediscono questa catena di eventi, dunque potenzialmente utilizzabili per la prevenzione del cancro ai polmoni in individui considerati a rischio poiché venuti a contatto con l'amianto. Si è svelato così un mistero di lunga data sui motivi del tristemente noto potere cancerogeno dell'amianto, che è stato responsabile di numerosi decessi soprattutto tra lavoratori esposti, come quelli dei petrolchimici. L'esposi-



zione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi). Il carcinoma polmonare si verifica anche per esposizioni a basse dosi di amianto. Il fattore-alfa di necrosi tumorale, prodotta dal sistema immunitario, è una proteina pro-infiammatoria, ovvero uno dei principali mediatori dei processi infiammatori. La proteina NF-KB invece è un importante regolatore dell'attività dei geni della cellula. Questa, quando è danneggiata nel suo patrimonio genetico, viene sa-

crificata onde evitare che, moltiplicandosi, dia vita a un tumore. Il 'sacrificio' avviene mediante la morte programmata della cellula con danni a carico del Dna. L'equipe di Carbone ha visto che, attivata dal TNF- α , la NF-KB previene la morte delle cellule danneggiate dall'amianto le quali poi diventano il focolaio del tumore. Farmaci che controllano sia il TNF sia NF-KB, ha concluso Carbone, sono già disponibili sul mercato con altre indicazioni e potrebbero dunque essere testati per ridurre l'incidenza del cancro ai polmoni in persone esposte alle fibre di amianto.



Chi fuma "light" fa più fatica a smettere

Un'illusione che le sigarette leggere facciano meno male

Una ricerca condotta dalla University of Pittsburgh e dalla Harvard University ha scoperto che chi fuma le sigarette

"light", le cosiddette "leggere" è più difficile che riesca a smettere. Rispetto agli altri fumatori che riescono a smettere, un nu-

mero inferiore del 50 % ci riesce, tra i fumatori delle sigarette "leggere". Leggere per modo di dire, è un'illusione che facciano

meno male. Un'illusione, hanno scoperto i ricercatori, in cui i fumatori indulgono volentieri. Soprattutto le donne bianche, di cultura al di sopra della media, ritengono che le lights facciano meno male. Purtroppo molti studi hanno dimostrato che le leggere non sono in grado di diminuire i rischi collegati al fumo delle sigarette. Il problema è che solo negli Stati Uniti il 90% delle sigarette che si vendono sono "lights". Pubblicata sulla rivista American Journal of Public Health, la ricerca sui risultati potrebbe dare inizio ad una campagna per mettere in guardia dalle insidie delle leggere.

DIZIONARIO DI MEDICINA

- **Blefarospasmo:** Contrazione convulsa delle palpebre
- **Blefarostato:** Apparecchio che blocca e tiene divaricate le palpebre durante un intervento chirurgico
- **Blefarostenosi:** Restringimento della rima palpebrale per l'incapacità di aprire normalmente l'occhio.
- **Blefarotomia:** Incisione chirurgica delle palpebre.
- **Blenoadenite:** Infiammazione di ghiandole mucose.
- **Blenoemesi:** Vomito di muco.
- **Blenoftalmia:** Congiuntivite catarrale.
- **Blenogeno:** Generante muco.
- **Blenoide:** Simile al muco.

- **Blenorragia:** Essudazione dalle superfici mucose.
- **Blenorrea:** Vedi blenorragia.
- **Blenotorace:** Accumulo di muco nelle vie bronchiali.
- **Blenuria:** Presenza di muco nelle urine
- **Blepsopatia:** Forma di nevralgia dovuta ad un eccessivo sforzo oculare
- **Bloccante:** Ogni farmaco che agisce impedendo la normale attività di un sistema cellulare.
- **Blocco:** Ostruzione o arresto.
- **Blocco:** cardiaco Condizione in cui si verifica incapacità del tessuto miocardio a condurre normalmente l'impulso dall'atrio destro ai ventricoli.
- **Bloom:** sindrome di Eritema teleangectasico gongenito con

crescita stentata.

- **Blum:** sindrome di Iperazotemia cloropenica. Astenia, anoressia, nausea, dispnea, sonnolenza.
- **Bocca:** Apertura di una qualsiasi cavità.
- **Bolla:** Vescica cutanea contenente liquido.
- **Bolo:** Cibo masticato pronto per essere inghiottito.
- **Bolometro:** Strumento per misurare la pulsione cardiaca a prescindere dalla pressione del sangue. Può servire anche per misurare il calore radiante del corpo Bonnet, sindrome di Pseudoallucinazioni visive. Allucinazioni visive assai vive, assenza di disturbi sensoriali.

Se hai la mamma giovane, campi cent'anni...

Una mamma sotto i 25 anni, potrebbe essere questo il segreto per campare cent'anni. Uno studio statunitense (pubblicato dal Daily Mail) ha mostrato come i figli che nascono da una madre sotto i 25 anni hanno il doppio delle probabilità di vivere fino a cent'anni di quelli con madri più anziane. Lo studio ha analizzato gli alberi genealogici di quasi 200 centenari. Proprio ora che la tendenza ad avere figli si è spostata verso le donne dai trenta in su. La longevità potrebbe dipendere dalla qualità degli ovuli, che potrebbero essere più vigorosi quelli delle donne giovani. In Inghilterra sono molti i medici che mettono in guardia le donne dall'avere figli in età troppo avanzata. Se vogliono avere gravidanze senza complicazioni devono accettare i dati di fatto biologici che dicono che l'età migliore è sotto i trenta anni. La questione si inserisce comunque nel dibattito più ampio sulla longevità, che sta interessando moltissime ricerche e indagini mediche e demoscopiche. Alcuni ritengono che nel 2050 mediamente si morirà a cento anni.

Fait n°24 sur la SP

La sclérose en plaques s'attaque généralement aux personnes dans la fleur de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.

Société canadienne de la Sclérose en Plaques

1-800-268-7582

DENTISTA

Dr. A. Del Grande

Su appuntamento

1819 Jean Talon E.
(SUITE 250)

TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA

CHIRURGO DENTISTA

Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze

3730 Jarry Est Mtl.

AD OVEST DI PIE IX

Tel.: 725-9226

CLINIQUE

Enrico Cavalancia



- Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
- Protesi sopra impianto
- Protesi in 24 ore

Servizio per persone inabili
Consultazione gratuita
Dentista sul posto.

722-3151

2395 Boul. Rosemont

Nicholas John Petrella B.A., M.D., LMCC

Médecin, physicien

Clinique médicale Domus Medica

6501 Bélanger E. suite 111
Montréal, Qc H1T 1G3

Sur rendez-vous seulement / By appointment only
514-222-0139

Non couvert par la RAMQ / Not covered by the RAMQ

Soddisfacente la raccolta di sangue al CLdV

La raccolta di sangue "Leonardo da Vinci" dello scorso 29 giugno ha ottenuto un risultato che coglie il 93% dell'obiettivo previsto, un dato molto soddisfacente secondo Héma-Québec. La raccolta, organizzata dai Servizi Comunitari Italo-Canadesi in collaborazione con il Centro Leonardo da Vinci, ha avuto Frank Cavallaro di CTV come presidente d'onore.



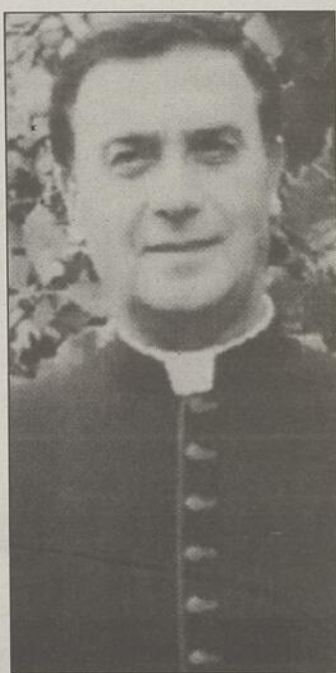
Nonostante il risultato positivo, il Dott. Giuseppe Maiolo, presidente dei Servizi Comunitari, dice che c'è ancora molta strada da fare per sensibilizzare la nostra comunità alla grande necessità che esiste nel Québec. Si ricorda che non esiste alcun rischio per il donatore che, con ogni quota di sangue, compie in realtà 4 donazioni perché la stessa viene poi divisa in 4 componenti. "Un grazie di cuore a tutti i donatori - dice Maiolo - e speriamo di contare su tutta la comunità per aiutare a superare l'obiettivo per la prossima raccolta".

Nella foto: Michael Nunes, un donatore circondato dalla sua ragazza Claudia, il Dott. Maiolo, Frank Cavallaro e Maria Maiolo.

Un ritorno atteso e sempre gradito

Puntuale torna, attesa e gradita, «Montréal-Nord in Festa», giunta quest'anno alla quattordicesima edizione (in programma il 5 e 6 agosto).

Al termine di ogni manifestazione la gente, contenta e soddisfatta, chiede a Giuseppe Barbieri, l'ideatore e fondatore: «La rifarei anche l'anno prossimo?». Sornione e apparentemente scettico, Joe risponde: «Mah, non lo so... vedremo... se Dio vuole». Tanto per lasciare un senso di suspense. E poi, passati i giorni del riposo per la lunga fatica della preparazione, Barbieri comincia a farsi frullare il cervello per pensare e programmare la successiva edizione.



Personalmente sono convinto che «Montréal-Nord in Festa» sia entrata nel codice genetico di Barbieri. Di essa non può fare a meno, come non si può fare a meno di voler bene ai propri figli. Questa caparbieta è dovuta sia al suo temperamento forte e deciso, che io conosco da ragazzo, ma è determinata anche dal successo che voi «italiani-montreallesi» contribuite a creare con la partecipazione sentita e convinta.

Così, anche quest'anno, la sera del primo sabato e la prima domenica di agosto, godremo della vecchia, ma sempre giovane, manifestazione. L'obiettivo fondamentale è quello di onorare due Santi che appartengono alla tradizione religiosa e culturale sia italiana che francofona: S. Michele Arcangelo e S. Rocco di Montpellier. Contemporaneamente intende dare nuovo smalto e slancio alla nostra fede, alle nostre tradizioni, alla nostra cultura e creare legami di amicizia e di fraternità con altri gruppi etnici. Un'intuizione davvero straordinaria quella, di Barbieri.

Il programma sarà vario e articolato e si svolgerà secondo queste tappe: sabato 5 agosto, alle 18.30, al Parco Bourassa, veglia di preghiera in onore dei due Santi, alla quale seguirà la processione con la fiaccolata. All'indomani, nello stesso Parco, celebrazione della messa solenne, celebrata dal sottoscritto e animata dal gruppo liturgico e dalla Corale Madonna di Pompei. Dal primo pomeriggio si snoderà una lunga kermesse a carattere sportivo, ricreativo, musicale e culturale.

L'equipe di Giuseppe Barbieri è già all'opera perché la manifestazione riesca nel miglior modo possibile. Un solo dispiacere ci prende quest'anno: l'assenza di Antonio Lemme, Presidente fino allo scorso anno di «Montréal-Nord in Festa» e genero del fondatore.

Un grazie affettuoso vada a Barbieri per i tanti sacrifici che affronta. Nonostante il dolore che ha colpito lui e la sua famiglia a causa della morte di Tony, ha trovato la forza per creare momenti di aggregazione per la comunità italiana e per gli amici di altri gruppi etnici che partecipano a questa Festa.

Mons. Gabriele Tamilia

Un dono all'Ospedale Ste. Justine

Il 28 aprile scorso ha avuto luogo il terzo torneo "Quilles-O-Thon" a profitto dell'Ospedale Ste. Justine, organizzato dalla lega bowling Club Amis Sport Culture Québec-Italie. Svoltesi sui campi del centro bowling Anjou sur le Lac, ha visto la partecipazione di 36 squadre nella competizione a palle piccole e 10 squadre a palle grandi, per



Sole... ma non troppo!

Questa foto è stata scattata il 28 giugno scorso durante una festiciola organizzata per il compleanno di alcune signore, nell'ambito del progetto intitolato 'Je t'écoute, je te répons' e dedicato alle donne sole (in maggioranza, vedove). Da sinistra, sedute: la coordinatrice Elizabeth Daoust, Maria Lenarduzzi, Francesca Berardi, Egídia Traini. In piedi: Lidia Accoranza, Concetta Persichetti, Maria Cerone, Gina Rotondo, Dora Sposato (Centro Dante), Giuditta Mio, responsabile di questo progetto del CRAIC, ideato dalla senatrice Marisa Ferretti Barth e appoggiato dalla Fondazione del Santa Cabrini, che prevede incontri del genere tutti i mercoledì.



un totale di 263 partecipanti. La serata ha fruttato la somma di 4.110 dollari, ai quali vanno aggiunti altri 1.070 dollari in offerte, per un totale di 5.180 \$ che sono stati consegnati recentemente ai rappresentanti dell'Ospedale.

La coppa 'Per amore dei bambini' offerta da Tom Renda, presidente della Tivoli Inc., è andata alla squadra Clinique Chiropratique Dr. A. Teoli (ben 3934 birilli abbattuti). L'appuntamento è per il 4 maggio del 2007. Nella foto: Joe Palmieri della Saputo, il presidente del comitato organizzatore Joe Parise, Ariane Lauzon del Ste. Justine e Deny Piccirelli.

Pic-nic Casa del Veneto

In collaborazione con l'Associazione Trevisani nel mondo, la Casa del Veneto organizza l'annuale scam-pagnata per domenica 16 luglio, nel terreno del Club socio-culturale di Mascouche (giornata in onore dei bambini veneti). Dopo il pranzo, varie attività, anche per adulti. Costo: 20\$ e pagano solo gli adulti, mentre per i piccoli fino a 10 anni è gratis (e anche un regalo per loro!). Info: Gildo al 450-667-0266; 514-648-1433.

Spaghetтата Montallegro

L'Associazione S.C.M. annuncia l'annuale spaghet-tata con salsiccia gratis per i membri in regola, nell'am-bito della festa di San Leonardo, Patrono di Montallegro. L'evento si terrà nel parco Saint Joseph de l'Epiphanie. Messa celebrata alle 11,45 da padre De Rossi, seguita da processione. Musica con DJ e Nunzio Tiano. Autobus disponibile solo su prenotazione. Partenza ore 8 dal 7550 Henri Bourassa est. Costo 10\$. Info: Vincenzo Porrello al 514-322-5406; Lillo De castro al 514-998-7772.

Si avvicina la 13° edizione della Settimana Italiana

Dal 6 al 13 agosto 2006 sarà nuovamente possibile "assaggiare" la cultura italiana e il suo fascino leggendario durante una settimana piena d'attività. Per un tredicesimo anno consecutivo, la Settimana Italiana di Montreal permetterà di scoprire e celebrare le tradizioni, l'aroma, e la fierezza di questa comunità. L'edizione 2006 è presentata dal Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi, dal quale parte ancora una volta l'invito a "soccombere" al fascino della Dolce Vita a St. Léonard, a Rivière-des-Prairies, al Carré Dorchester, a LaSalle, a



Montréal-Ovest e, natural-mente, nella Piccola Italia.

E parte anche un invito a far parte di quest'avven-tura culturale come volon-tari, per aiutare ad orga-nizzare l'evento. Un formu-lario per i volontari è di-

sponibile sul sito web uffii-ciale del festival (www.semaineitalienedemontreal.com) oppure al numero telefoni-co 514-279-6357.

La Settimana Italiana prevede spettacoli, tornei, sfilate, gastronomia, moda, sport, musica e quant'altro. Prevista anche la rappre-sentazione dell'opera "I Pagliacci" di Leoncavallo. Maggiori dettagli sul sito web.

AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Membro dell'Assemblea
Nazionale: Michel Bissonnet
Agent de marque de Commerce:
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L. Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L. Joe Varriano, LL.B.
Graziella Di Pace, B.A. LL.C. George Tsanousas, B.A., LL.B.
Josée Sciangula, B.A. LL.B. Domenic Bianco, B.A., LL.B.

5450 Jarry est (2° piano), Saint-Léonard Tél.: 326-3300

Sciaccia, Fagnoli, Corbeil & Associés ANTONIO SCIACCIA Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300 Tél.: (514) 272-0709
Montréal (Québec) H1S 3E2 Fax: (514) 272-8182

PASQUALE ARTUSO & ASSOCIÉS

Pasquale Artuso
Avvocato, consigliere
Consolato Generale d'Italia

Valérie Carrier
Avvocata

Pierre Fugère
Avvocato - diritto
criminale e penale

Caroline Francoeur
Avvocata

Steven Roch
Avvocato

Joseph W. Allen
Avvocato dal 1976
diritto dell'immigrazione

T.: 514-259-7090 F.: 514-256-6907 artmars@securenet.net

Complexe Le Baron, 6020, rue Jean-Talon Est, suite 630
Montréal, Québec, Canada H1S 3B1

TUCCI DI BATTISTA RAIMO AVVOCATI

Leo Di Battista
Rita Tucci
Dorina Tucci
Teresa Raimo

Consulente:
Sergio Tucci

201 St-Zotique Est, Tel.: 271-0650

EMILIO MONACO L.L.L.

AVOCAT

6020, Jean-Talon E.
Bur. 720
St-Léonard (Québec)
H1S 3B1
Tel.: (514) 259-3700
Fax: (514) 251-0492

AVOCATS, ATTORNEYS

AVVOCATO ITALIANO RAFFAELE CAPPUCCIO

Tutte le vostre pratiche
in Italia pagate alla fine
a percentuale

-SUCCESIONI
-COMMERCIO
-DIVORZI
-CONTRATTI

*Via Caselle n.3, 83030
Taurasi (AV) - ITALY
Tel. e Fax 011.39.0827.74388
339.5391819

*11770 Bois de Boulogne,
H3M 2X6 Montreal
QC. CANADA
Tel. e Fax 001.514.3354370

ASSICURATORI

Cardone ASSURANCE GÉNÉRALES

Residenziale - Commerciale
Automobile - Investimenti - Salario - Vita
Il vostro interesse ci sta a cuore

4210, Henri-Bourassa Est, Montréal-Nord, Québec, H1H 1L5
Tel.: (514) 327-2040 Fax: (514) 327-6921

ASSURANCES CIANCIULLI & ASSOCIÉS INC TUTINO ASSURANCES

• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5829 Bélanger est, Montréal Tel.: (514) 255-5000
Qc, H1T 1G5 Fax: (514) 255-7264

NOTAI

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle: 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
5993 Jean-Talon Est, Stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Me Giuseppe Decobellis NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano 5095 rue Jean-Talon Est,
Decobellis, Huot & Gabrielli Bur. 3001
Société nominale St-Léonard, Qué. H1S 3G4

NOTAI RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

SCUSATE...
Avete rinnovato
l'abbonamento?
253-2332

PICCOLI ANNUNCI



253-2332
FAX: 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com
20 parole: \$20.00 / per ogni parola in più: 75¢

AFFITASI

St-Léonard, bellissimo 4 1/2, sopra triplex, tutto rinnovato, vicino Langelier e Jean-Talon. Libero, \$650. al mese. Telefonare Pasquale al 514-256-5239

Affittasi a St-Léonard 4 e mezzo, ideale per coppia ultracinquantenne, tranquilla. 600\$ al mese (non comprende riscaldamento, che è a carico degli inquilini). Telefonare 323-7972.

RDP affittasi grande 5 e mezzo sopra duplex, vicino boul. Gouin, con vista sul fiume Rivière des Prairies. Tranquillo. Telefonare al 494-6743.

Affittasi a Saint Léonard 3 e mezzo rinnovato, sopra di un triplex. Tel. 254-3972.

VENDESI

Vendesi legna per focolaio, ottima qualità. Telefonare a Salvatore al 514-894-8411.

Vendesi triplex con bachelor a Lachine. Ben tenuto, assicura buona rendita. Immediata disponibilità. 30^a ave - Rathwell street Prezzo 475.000 trattabili. Tel. (514) 639-7765 (Gina).

CERCASI

Cercasi persona per lavorare su pavé-uni e giardinaggio. Chiamate (514) 779-4691

Servizio ai proprietari

Affittiamo Rapidamente i vostri appartamenti e locali commerciali.

• Inquilini qualificati con inchiesta di credito.

• Malbec (Location),

Lucie Mathieu:
Tel.: (514) 376-8832



mabphotonews@sympatico.ca

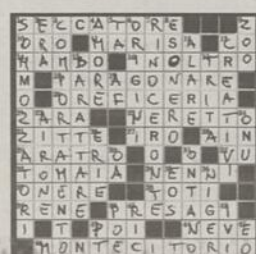
Tel: 514-892-1077

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Perdersi d'animo - 11. Prete russo di rito orientale - 12. Valgono per due - 13. Si alleva negli stagni - 15. Privo di gusto nel vestire... e nel comportarsi - 17. Principio di erosione - 18. Ampi vestiboli - 19. Fa bene a chi lo beve - 21. Lesina su tutto - 23. Si ripetono a rotazione - 24. La provoca l'acido urico - 25. Alta considerazione - 27. Si conta in copie - 29. Brindisi - 30. La bevanda delle cinque - 31. Libera da un impegno - 33. Il bario - 35. Danno un punto a scopa - 36. Controlla la SNAM e l'AGIP - 37. La scienza che si occupa dei liquidi - 41. Il serpente la tentò - 42. Degni di aspro biasimo - 44. Le parti di un film - 45. Fiero, animoso - 46. Lavorava incappucciato - 47. Amministra i beni pubblici.

VERTICALI: 1. Sono affollate in agosto - 2. L'antitesi del pro - 3. Sono popolari quelle di Lehar - 4. Rottami alla deriva - 5. Un Topo noto ai bambini - 6. Un nome di Volonté - 7. Mitigare, smorzare - 8. Rimettere in voga - 9. Cambiano la corda in sonda - 10. Ghiaccio inglese - 14. Ha la faretra a tracolla - 16. Iniziali di Frassica - 20. Tra prima e dopo - 22. Difetti atavici - 25. Tramandate da altre epoche - 26. Una lunga veste femminile - 28. Servono ai bottoni - 29. Corre lungo la schiena - 30. Un Apostolo - 32. Si portano al dito - 33. Un gruppo di vitamine - 34. Arnese agricolo - 38. Li impugna chi voga - 39. Il Geller dai poteri telepatici - 40. Noto complesso svedese - 43. Il Fleming scrittore - 44. Le consonanti di Tebe.



SOLUZIONE
PAROLE CROCIATE

5 LUGLIO

MEMORIE E RACCONTI DI GUERRA E DI PACE

Un libro di Bruno Marcuzzi / 18

Questo dato può sembrare futile e privo di peso, comparato con tutto il bendio che oggi possiamo concedere al nostro palato però in quei tempi rivedere e gustare certe prelibatezze scomparse già da anni era come un dono dal cielo.

La marmellata - la zebra - le pulci

Partimmo sempre col sacco da spalla ricolmo e pesante, scendemmo a valle per un sentiero ripido stretto e poco transitato. Non fu molto lungo il tragitto che finiva in un prato piano solcato da un torrente tranquillo, che durante il percorso a valle dovemmo guardarlo molte volte da un lato all'altro fino ad incominciare a salire su un pendio quasi in linea retta con pochi tratti meno ripidi fino ad arrivare alla nostra destinazione che un tempo fu un terminale di una funicolare usata dai boscaioli per mandare a valle il legname prodotto dal loro lavoro.

Il nostro andare fu faticoso e oltre al peso in spalla e l'impervio sentiero si aggiunse una pioggerella tipica della stagione autunnale ma inopportuna e molesta in quella circostanza. Il mio sacco culminava con un secchiello di marmellata solida ed era tenuto stretto da un cordone che lo manteneva fisso a malapena tanto che a causa del sentiero reso viscido dalla pioggia scivolai e sbandai in malomodo riuscendo ad aggrapparmi ad un arbusto evitando una caduta rovinosa ma non potei evitare che il secchiello fuoriuscisse dal sacco e rotolasse per una ventina di metri fermandosi ai piedi di un cespuglio dopo essersi rotto e sparso buona parte del contenuto che dovemmo raccogliere alla meno peggio intriso di terra e pagliuzze che pulimmo come meglio potemmo e lo rimettimmo in ciò che restava del secchiello. Riprendemmo la marcia lentamente stanchi e inzuppati di pioggia. Ogni tanto ci fermavamo per riposare un po'; in una di queste pause mi girai verso il compagno e questo al guardarmi scoppiò a ridere senza potersi contenere, ciò che a me sembrò un paradosso poiché nelle condizioni che ci trovavamo non avrebbe dovuto esserci spazi emozionali per tali manifestazioni di ilarità. Il motivo si spiegò quando mi disse che la mia faccia sembrava il muso di una zebra. Io portavo una berretta basca di colore blu in testa e questo berretto si stava stingendo con la pioggia che lo inzuppava e la tinta scorreva per la mia faccia a rigoli blu lasciandomi striato proprio come una zebra.

Una volta calmate le risa del compagno riprendemmo il cammino e dopo 6 o 7 ore dalla partenza arrivammo in un piccolo accampamento da dove un tempo partiva la funicolare della quale restavano ancora molte vestigia che evidenziavano il lavoro svolto in quel luogo. Esisteva sul posto un fabbricato in muratura di piccole dimensioni e un altro più grande mezzo in muratura e il resto in legno con pavimento di terra dove immagino era il dormitorio dei boscaioli facile da dedurre per le lettieri costruite con stanghe di legno e poteva ospitare una quindicina di persone. Il tutto ubicato a un lato della montagna dove poco sotto scorreva il rio che per tutto il cammino fece notare la sua presenza. Sul posto erano arrivati prima di noi altri partigiani e cosa buona della loro presenza è il piatto di pastasciutta che ci diedero poiché gli inglesi non si dimostrarono molto generosi con gli alimenti con cui si nutrivano, e che furono portati a spalla fin lassù da me e dal compagno. Faceva freddo, non solo per l'autunno inoltrato ma per l'altura che calcolò sopra i mille metri poiché se a valle pioveva lassù nevicava e i bordi del torrente erano coperti di ghiaccio.

Dopo la pesante, lunga e faticosa giornata era giunta l'ora di riposarci. Certo che lo stangato di legni che costituiva le lettieri non era un grato invito a stendersi. Rimediammo un po' la brutale durezza del giaciglio stendendo un paio di fascine con un po' di strame però se questo dava la sensazione di comodità quando fossimo distesi restava il problema di come coprirsi. In un angolo del chiamiamolo dormitorio, incontrai una tela incerata, sporca polverosa e con macchie d'olio, che penso sia servita per coprire il motore della funicolare, la scossi un po' e mi stesi sulla lettiera tirandomi la tela cerata per coprire la parte superiore del corpo.

Continua (19) la settimana prossima

INDIRIZZI E TELEFONI UTILI

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310^o St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, Suite 309 H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00-12:30

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato INAS CISL
Presso Centro Leonardo da Vinci 8370 Lacordaire, Stanza 304 Saint-Léonard, Québ ec H1R 3Y6 Tel. (514) 326 - 7262

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgil
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Sias
2835 Sauvé est, Montréal Québec, Tel.: 382-7775

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Servizi Comunitari Italo-Canadese del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-8522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre dei Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Madona del divino amore
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche 765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: (450) 663-1120

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

NECROLOGIO

Antonino Salamone

Il 4 giugno scorso, a Saint Léonard, si è spento il signor Antonino Salamone. Era originario di Siculiana (Agrigento) anche se nato a Sutera (prov. di Caltanissetta). Rattristati per la perdita sono la moglie Louise Cardinal, i figli Linda (Nicholas), Silvia (Paolo), Sofia (Jacques) e i cinque nipoti. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio.

Fait n°24 sur la SP

La sclérose en plaques s'attaque généralement aux personnes dans la fleur de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.

Société canadienne de la Sclérose en Plaques

1-800-268-7582

Il Cittadino sportivo

Germania terza



Il tecnico della Germania, Klinsmann, esulta. Nella finalina valida per il terzo posto, la sua squadra ha battuto il Portogallo per 3-1. Le reti tutte nella ripresa: doppietta di Schweinsteiger, autorete di Petit e nel finale rete di Nuno Gomes per il Portogallo.

Zidane, che testa!



Zinedine Zidane non è nuovo a questi...colpi di testa. Ecco, qualche anno fa, cosa combinò in Champions League, con la maglia della Juventus. E adesso tutto il mondo sembra farne una vittima e presta più attenzione alla "provocazione" di Materazzi. Cosa dire poi del fatto che Zizou sia stato addirittura premiato come miglior giocatore del Mondiale? Scandaloso!

Ecco la pizza '2-0' contro il boicottaggio dei tedeschi

La risposta italiana agli insulti tedeschi non poteva che essere una pizza. La '2-0' - si chiama così - è stata creata subito dopo la semifinale per essere servita nelle migliori pizzerie tedesche. Per festeggiare la superiorità calcistica italiana, per replicare alla volgarità dei luoghi comuni, ma anche per ricordare a chi se la mangia - e paga pure, per questo - che la pizza è tricolore, a scanso di equivoci...



Settimane di insulti gratuiti nei confronti degli italiani definiti «mammoni e parassiti». Un boato di fischi allo stadio Dortmund che ha straziato persino l'inno di Mameli. E poi sberleffi, «mafia e mandolino» e «tornatevene a casa» a più non posso. Durante questo Mondiale tutto hanno sopportato gli italiani dai tedeschi, ma di fronte alla minaccia di boicottaggio dei ristoranti aperti dai nostri emigranti tra Monaco e Berlino, qualcuno ha detto basta. E per dirlo si è inventato una nuova pizza. Un po' come la Margherita era omaggio e, di fatto, figliola della Regina, così pure la '2-0' resterà negli annali a ricordo di una vittoria quasi epica perché sofferta e, quindi, ancora migliore.

Insomma, loro reagiscono alla sconfitta di Dortmund incarognendosi e passando al boicottaggio economico? Gli italiani rispondono con la consueta creatività, con quel pizzico di fantasia che è anche un po' maligno quando obbliga l'avversario a mangiarsi un risultato (disegnato elegantemente con la mozzarella) che fa male. E se i tedeschi dovessero davvero boicottare i nostri ristoranti in Germania, beh la pizza '2-0' la mangeranno gli italiani stessi. Tanto, sicuramente ad essi non sarà indigesta.

Noblesse oblige

Questa settimana parliamo solo di calcio. I Campionati del Mondo prendono quasi tutto lo spazio delle nostre pagine sportive. Le altre rubriche e le altre discipline, per una volta, rimangono nel cassetto. Ce ne scusino i nostri lettori ed i nostri collaboratori sportivi. I Mondiali sono ogni quattro anni. E la Coppa non si vince tutti i giorni!

VOLKSWAGEN GABRIEL

A questo prezzo, le vetture Rabbit rischieranno di moltiplicarsi. Su questo non ci piove!

La Rabbit 2007. Soltanto 19 990 \$.*



La Rabbit arriva in città. Macchina dinamica, risparmiatrice di carburante, dotata di svariati vantaggi tipici della sua propria serie e che comporta una vera e propria felicità incomparabile, quando ti trovi al volante a guidarla. Ed è proprio ad un tale prezzo, che questa vettura s'inserisce abilmente e si adatta a quasi tutte le tasche. Fate un salto dal vostro concessionario e, da oggi, mettetela un po' alla prova con un giretto d'assaggio. Ben equipaggiata, ad un prezzo da 19 990 \$*

*Il PDSF della Rabbit 2007, a struttura base, ha tre porte ed è munita di cambio standard. Si aggiungono inoltre i diritti inerenti l'acquisto della vettura, le tasse supplementari, le imposte di titolo di documentazione, l'ispezione precedente alla consegna, l'immatricolazione, le tasse amministrative (incluse quelle d'iscrizione, fino a 46 \$, importo da pagare al Registro dei Diritti Personali e Reali Mobiliari), prezzo di trasporto di 695 \$, l'assicurazione ed altre opzioni in sovrappiù. Certe caratteristiche già mostrate, sono offerte sotto forma di facoltà opzionali. Dettagli da consultare da Volkswagen Gabriel.

Êtes-vous fait pour Volkswagen?



Membre des concessionnaires Gabriel. Un groupe, une force



1855, Avenue Dollard
Lasalle
www.vw.gabriel.ca

(514) 365-7777



20, Boul. Industriel
Chateauguay
www.vw.gabriel.ca

(450) 698-2261

Diversi e orgogliosi di esserlo!

Lo Stadio Saputo sorgerà nel Parco olimpico

Lo Stadio Saputo, il complesso sportivo consacrato alla pratica del calcio ed i campi allenamento previsti, si stabiliranno al Parco olimpico. Almeno è questo il desiderio del Presidente dell'Impact di Montreal, Joey Saputo, che controlla il progetto di 15 milioni \$ interamente finanziato con fondi privati.

«In seguito ad alcuni incontri con la Régie degli impianti olimpici (RIO) e dopo avere studiato insieme la fattibilità del progetto, negli ultimi mesi, la mia famiglia ed io abbiamo deciso che il Parco olimpico rappresenta la migliore soluzione per il futuro del soccer a Montreal ed nel Québec», ha dichiarato Joey Saputo.

Inizialmente si era previsto di costruire lo Stadio Saputo (l'idea ha resistito fino allo scorso marzo) al Technoparc. Poi il progetto è stato rimandato dopo che la RIO aveva proposto di accogliere il nuovo complesso.

Un impianto concepito specificamente per il calcio, che sarà gestito da un organismo a scopo non lucrativo e comprenderà come si diceva lo Stadio Saputo e alcuni campi d'addestramento. E sarà naturalmente il nuovo domicilio dell'Impact di Montreal, che disputa attualmente la sua 13ª stagione nel complesso sportivo Claude-Robillard (attirato una media-record di 11.176 spettatori per incontro la stagione scorsa).

Il trasferimento al Parco olimpico risultava l'opzione più vantaggiosa per molti motivi, primo fra tutti l'accessibilità, ma anche il parcheggio, ha spiegato Saputo. «Pensiamo ad un complesso per il



calcio che sia accessibile ai dilettanti, agli amatori, sia di Montreal che del resto del Québec. E

vogliamo che questi impianti siano un omaggio alle generazioni future».

Saputo ed il suo gruppo

continueranno a lavorare con la RIO per portare a termine i piani dei nuovi impianti e descrivere un

programma preciso per la loro messa in cantiere. Ovviamente sono coinvolti il Comune la città di Montreal e l'arrondissement Mercier-Hochelaga-Maisonneuve, che dovrà approvare questo progetto. Quest'ultimo sarà anche oggetto di udienze pubbliche il prossimo autunno. I Saputo vogliono essere sicuri che tutte le procedure siano seguite e che anche la Comunità sia d'accordo.

Benché la costruzione potrebbe cominciare fin da quest'autunno, Saputo ha escluso la possibilità di ac-

cogliere nel nuovo stadio gli incontri della Coppa del mondo Under 20 della FIFA che saranno disputati a Montreal l'anno prossimo. Montreal sarà infatti una delle sei città che ospiteranno l'evento in programma in luglio.

Come era stato annunciato il 4 maggio del 2005, il nuovo complesso di calcio sarà interamente finanziato con fondi private, al costo di 15 milioni \$, di cui la metà saranno sborsati dalla famiglia Saputo. Poi, sarà gestito da un organismo a scopo non lucrativo.

USL PRIMA DIVISIONE

E l'Impact si salva in extremis

Un gol del difensore Mauricio Vincello proprio allo scadere ha permesso all'Impact di Montréal di agganciare almeno il pareggio nell'atteso scontro diretto con i Whitecaps di Vancouver, giocatosi venerdì scorso davanti a 12.435 spettatori al Complexe Claude-Robillard. Con questo risultato, l'Impact rimane al terzo posto della classifica della USL (Prima divisione) con 25 points, a tre punti dal primo posto dove si trovano ancora i Whitecaps. Questi ultimi però hanno disputato sei gare in più rispetto ai montreallesi.

L'Impact non ha offerto, venerdì scorso, la migliore delle sue prestazioni. È riuscito a mettere in difficoltà la squadra avversaria solo nel secondo tempo e, anche se il conto dei tiri in porta è a suo favore (16-5) occorre dire che il gioco dei montreallesi non è stato

fluidico ed efficace come in altre occasioni. Per di più, ci si è messo il gol subito al 21' del primo tempo a rendere ancor più difficile la partita. È stato il difensore Steve Kindel con un gran tiro da 25 metri a battere il portiere montrealense Andrew Weber. L'Impact aveva avuto prima di quel momento almeno due grosse occasioni per passare, con Lars Lyssand e Joel Bailey. Anche nella ripresa, un altro paio di grosse opportunità per la formazione di casa, con Pizzolitto e Antoniuk, non sfruttate un po' per sfortuna, un po' per bravura degli avversari. Poi, in pieno recupero, corner battuto da Leonardo Di Lorenzo e incornata decisiva di Mauricio Vincello che ha battuto il portiere Josh Wicks per la gioia dei sostenitori montreallesi.

Ecco cosa ha detto dopo la gara l'autore del gol per l'Impact, appunto



Vincello: «Abbiamo meritato questo pareggio, perché il gol lo avevamo su-

bito sull'unica conclusione pericolosa del Vancouver, mentre noi avevamo creato diverse occasioni. Quando ho

visto partire il corner battuto da Leonardo (Di Lorenzo) ho detto 'questa palla è mia' e son saltato convinto di farcela».



www.vipconnections.com

CARROSSERIE
GPS



10579 LAMOUREUX
MONTREAL-NORD, QC
H1G 5L4

• PEINTURE
• DÉBOSSÉLAGE
• REDRESSEMENT
DE CHÂSSIS

JOE PECORA

TÉL.: (514) 321-8872
FAX: (514) 321-9257
CELL.: (514) 993-5393

IL CITTADINO CANADESE presenta

COUPE MARCO PANTANI Serie di 18 corse a Laval, 2006

DATA:

12-19-26 luglio; 2-9-16-23-30 agosto; 6 settembre

PERCORSI:

Parc Industriel de Laval,
Quadrilatero di 1,4 Km al giro,
composto dalle rues Michelin, Châtelier e Delaunay
Partenza ed arrivo su Châtelier

ORARI DELLE CORSE:

Le corse prenderanno il via alle 18:30 per una distanza di 40 km (in maggio) e 50 km (il resto della stagione) rivolgendosi ai corridori delle categorie Maître (A, B, C, D, E, F) e Seniors F.

INFO FQSC: (514) 252-3071

Mario & Jen
photographies/photographers
Tel. & Fax: (514) 326-8729
www.mariojen.com



FR. DONALD TREMBLAY



MABPHOTONews.com



FR. DONALD TREMBLAY

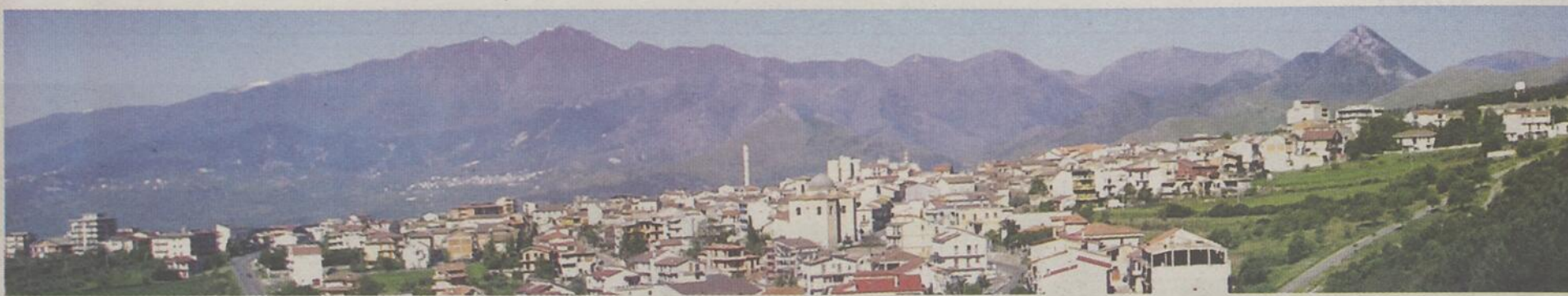


MABPHOTONews.com



MABPHOTONews.com





ELIANINA e FRASCINETO (Cosenza)

Alle falde del Monte Pollino



Venite a visitare la Calabria

